

ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**RELAZIONE SUI RISULTATI  
DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, DI FORMAZIONE ALLA RICERCA  
E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO  
(Allegato al Conto Consuntivo 2022)**

Documento redatto ai sensi dell'Art. 3 *quater*  
"Pubblicità delle attività di ricerca delle università" della Legge n. 1/2009

*Aprile 2023*

# INDICE

<u>1. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO</u> .....	
<u>2. LA RICERCA E I FINANZIAMENTI COMPETITIVI</u> .....	
<u>2.1. Sviluppo della ricerca e Networking</u> .....	
<u>2.2. Finanziamenti di Ateneo</u> .....	
<u>2.4. Centri interdipartimentali di ricerca industriale - CIRI</u> .....	
<u>2.5. Finanziamenti nazionali</u> .....	
<u>2.6. Finanziamenti europei</u> .....	
<u>2.7. Finanziamenti extra-europei</u> .....	
<u>2.8. Accordi e partnership strategiche</u> .....	
<u>3. IL DOTTORATO DI RICERCA</u> .....	
<u>4. TERZA MISSIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u> .....	
<u>4.1. Rapporti con le imprese</u> .....	
<u>4.2. Placement e Orientamento al Lavoro</u> .....	
<u>4.3. Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale</u> .....	
<u>4.4. Supporto all'imprenditorialità</u> .....	
<u>4.5. Coordinamento fundraising</u> .....	
<u>4.6. Brand Management</u> .....	
<u>4.7. Iniziative di Public Engagement</u> .....	
<u>4.8. Ranking internazionali</u> .....	
<u>4.9. Valutazione della Ricerca e della Terza Missione</u> .....	
<u>4.10. Servizio Giuridico</u> .....	
<u>4.11. Comunicazione web</u> .....	

## 1. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Le funzioni relative alla ricerca scientifica, alle attività didattiche e formative e alla Terza Missione sono implementate nei 32 Dipartimenti dell'Ateneo. L'elenco riporta l'articolazione dei Dipartimenti, attivati in applicazione della Legge 240/2010.

### Area Scientifica

- Chimica "Giacomo Ciamician"
- Chimica industriale "Toso Montanari"
- Farmacia e Biotecnologie
- Fisica e Astronomia "Augusto Righi"
- Matematica
- Scienze biologiche, geologiche e ambientali
- Scienze per la Qualità della Vita

### Area Tecnologica

- Architettura
- Informatica - Scienza e Ingegneria
- Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei materiali
- Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"
- Ingegneria industriale
- Scienze e Tecnologie agro-alimentari

### Area Medica

- Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale
- Scienze biomediche e neuromotorie
- Scienze mediche e chirurgiche
- Scienze mediche veterinarie

### Area Umanistica

- Delle Arti
- Filologia classica e Italianistica
- Filosofia e Comunicazione
- Lingue, Letterature e Culture moderne
- Psicologia "Renzo Canestrari"
- Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"
- Storia Culture Civiltà
- Beni culturali
- Interpretazione e Traduzione

### Area Sociale

- Scienze aziendali
- Scienze economiche
- Scienze giuridiche
- Scienze politiche e sociali
- Scienze statistiche "Paolo Fortunati"
- Sociologia e Diritto dell'Economia

L'Università di Bologna può inoltre contare su sette strutture dedicate alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico (Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale – CIRI). I CIRI, che sono stati creati nell'ambito degli accordi con la Regione Emilia-Romagna sulla rete regionale di infrastrutture per la ricerca e

l'innovazione e sul progetto Tecnopoli, operano su specifiche tematiche individuate in accordo con la Regione per valorizzare la ricerca, la relazione con l'industria e il trasferimento di conoscenza e tecnologia e sono elencati di seguito:

- Ciri Aerospaziale
- Ciri Agroalimentare
- Ciri Edilizia e Costruzioni
- Ciri Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia
- Ciri ICT
- Ciri Meccanica Avanzata e Materiali
- Ciri Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute

Insieme a Dipartimenti e Ciri, costituiscono l'asse culturale dell'Università di Bologna, espressione della sua ricca vocazione nei campi della ricerca e della didattica, numerosi altri Centri che coniugano ricerca scientifica di alto livello e formazione didattica qualificante e specializzata:

- Azienda Agraria
- Centro di Ricerca e Formazione sul Settore pubblico CRIFSP: Scuola di specializzazione in Studi sull'Amministrazione pubblica SPISA, Scuola Superiore di Politiche per la Salute SSPS, Scuola Superiore di Studi Giuridici, Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "Enrico Redenti", Scuola Europea di Alti Studi Tributari (SEAST)
- Centro di Ricerca sui Sistemi elettronici per l'Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni "Ercolo De Castro" - ARCES
- Centro di Studi avanzati sul Turismo - CAST
- Centro di Ricerca Interdipartimentale Alma Mater Research Institute For Human-Centered Artificial Intelligence (Alma Human AI)
- Centro di Ricerca Interdipartimentale Alma Mater Research Institute on Global Challenges and Climate Change (Alma Climate)
- Centro interdipartimentale per le Scienze ambientali - CIRSA
- Centro di Ricerca Biomedica Applicata - CRBA
- Centro Internazionale di Studi Umanistici "Umberto Eco"
- Centro Interdipartimentale Alma Mater Institute on Healthy Planet
- Centro Laboratori didattica chimica - CILDIC

Per permettere la diffusione dell'offerta formativa e l'attivazione di una stabile attività di ricerca sul territorio, l'Università di Bologna ha adottato una struttura Multicampus:

- Campus Cesena
- Campus Forlì
- Campus Ravenna
- Campus Rimini
- Centro Studi Superiori della Repubblica Argentina dell'Università di Bologna

Per quanto riguarda la composizione interna del corpo docente impegnato nella ricerca, rispetto al ruolo istituzionale, a dicembre 2022 l'organico era composto da 865 professori di I Fascia, 1472 professori di II Fascia e 339 RTD – B, 308 RTD A e 192 ricercatori a tempo indeterminato.

## 2. LA RICERCA E I FINANZIAMENTI COMPETITIVI

L'Area Servizi alla Ricerca (ARIC) presidia i processi connessi alla ricerca istituzionale e cura le attività legate ai finanziamenti per la ricerca, promuovendo le opportunità di accesso ai programmi competitivi per la ricerca e l'innovazione, con riferimento ai finanziamenti di Ateneo e ai livelli regionale, nazionale, europeo e internazionale. Nel 2022, si conferma la capacità dell'Ateneo di attrarre finanziamenti competitivi: gli incassi registrati dall'Ateneo da soggetti pubblici e privati per le attività di ricerca competitiva ammontano infatti a € 141.657.425.

Le azioni descritte e i risultati raggiunti fanno riferimento ai seguenti punti:

- Sviluppo della ricerca e networking;
- Finanziamenti di Ateneo;
- Finanziamenti regionali e locali;
- Centri interdipartimentali di ricerca industriale (CIRI), che dispongono di una propria articolazione di bilancio;
- Finanziamenti nazionali;
- Finanziamenti PNRR;
- Finanziamenti europei;
- Finanziamenti extra-europei;
- Accordi e partnership strategiche.

### 2.1. Sviluppo della ricerca e Networking

L'Alma Mater ha istituito i "Gruppi Tematici di Ateneo" (GTA), un *pool* di professori e ricercatori con esperienza pluriennale in progettazione europea e conoscenza approfondita delle dinamiche dei finanziamenti e dei network tematici. Questi Gruppi sono stati pensati come uno strumento strategico per rafforzare la qualità della ricerca, promuovere la ricerca interdisciplinare e supportare ed estendere la partecipazione a bandi competitivi. Hanno lo scopo di essere a supporto del Magnifico Rettore, del Prorettore per la Ricerca e dei Delegati nella definizione delle linee d'indirizzo di promozione dell'accesso ai finanziamenti competitivi e nell'implementazione delle relative azioni.

Nel 2022 i Gruppi Tematici sono stati revisionati, nella struttura e nella composizione, per adeguarli alla nuova programmazione 2021-2027 del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione.

Attualmente sono sei e sono articolati sulla base dei cluster del pillar II 'Global Challenges and European Industrial Competitiveness' del programma quadro Horizon Europe:

- GTA Health;
- GTA Social Sciences and Humanities;
- GTA Civil Security for Society;
- GTA Digital, Industry and Space;
- GTA Climate, Energy and Mobility;
- GTA Bioeconomy.

L'Area Servizi alla Ricerca promuove e coordina le attività di direzione strategico-tematica di questi Gruppi.

Sono oltre 80 i network e le iniziative a carattere tematico a cui partecipa l'Ateneo, rispetto ai quali ARIC ha coordinato la partecipazione e presidiato le attività, di cui 21 sono nuove adesioni del 2022:

- Iniziative regionali: Associazioni Clust-ER.
- Iniziative nazionali: Cluster Tecnologici Nazionali (Cluster Agroalimentare, Cluster Agrifood Nazionale CLAN, Cluster Tecnologico Nazionale BLUE, Cluster italiano Bioeconomia Circolare SPRING, Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere ISB) , Associazione Big Data, Fondazione CMCC, SIMUL (nodo italiano di CECAM), APRE, ACARE Italia, ICESP Piattaforma italiana degli attori per l'economia circolare..
- Iniziative europee e internazionali: ECTP AISBL (European Construction Technology Platform), ETP4HPC (High Performance Computing), A.SPIRE (Sustainable Process Industry through Resource and Energy Efficiency), 6G Infrastructure Association, euRobotics AISBL, EGVIafor2Zero (European Green Vehicles Initiative Association), CBE JU (Circular Bio-Based Europe Joint Undertaking), DAIRO (Data, AI and Robotics, ex BDVA-Big Data Value Association), INSIDE (ex ARTEMIS Association); European Innovation Partnerships (EIP): Active and Healthy Ageing, Agriculture Productivity and Sustainability, Raw Materials, Smart Cities and Communities, Water Challenges; AAL (Ambient Assisted Living), Cultural Heritage, FACCE (Agriculture, Food Security and Climate Change), HDHL (a Healthy Diet for a Healthy Life), JPND (EU Joint Programme – Neurodegenerative Disease Research), Ocean, UERA Urban Europe, Water; Water for all; EIT DIGITAL, CLIMATE, Raw Materials, Food, Manufacturing;
- Altre associazioni e network a livello europeo: ALICE Alliance for Logistics Innovation through Collaboration in Europe, BEPA Batteries European Partnership Association, BIC Biobased Industries Consortium, CECAM Centre Européen de Calcul Atomique et Moléculaire, CO2 Value Europe, EAI European Astrobiology Institute, CREAN Children's Rights European Academic Network, EASSH European Alliance for SSH, EBU European Bioeconomy University, ECRA European Climate Research Alliance, ECSO European Cyber Security Organisation, EERA European Energy Research Alliance, EFFRA European Factories of the Future Research Association, EHTEL European Health Telematics Association, EMMC European Materials Characterisation Council, EOSC European Open Science Cloud Association, EPSO European Plant Science Organisation, ESPP European Sustainable Phosphorus Platform, ESSI European School of Social Innovation, ETP European Technology Platform "Food for Life", ETPN European Technology Platform for Nanomedicine, ETSI European Telecommunication Standard Institute, EUBP European Bioplastics, EUFIC European Food Information Council, EU-SAGE European Sustainable Agriculture through Genome Editing, EUROMARINE European Marine Research Network, FABRE TP Farm Animal Breeding & Reproduction Technology Platform, FEMISE Forum Euroméditerranéen des Instituts de Sciences Économiques, FOODforce, GAIA-X European Association for Data and Cloud, HEALTHGRAIN Forum, HER Hydrogen Europe Research, IAF International Astronautical Federation, MoniQa Global Food Safety Network, NECSTour Network of European Regions for a Sustainable and Competitive Tourism, NEREUS Network of European Regions Using Space Technologies, OENOVITI International, PEGASUS Partnership of a European Group of Aeronautics and Space Universities, TMO Time Machine Organization, Water Europe;
- JRU Metrofood, JRU IBISBA, JRU EPTRI, ERGA-IT, JRU FNH, JRU LW ITA, JRU PHEN-ITALY, EUROCOHORT-Guide;

L'Ateneo è inoltre coinvolto in network finalizzati alla promozione della ricerca e innovazione, nonché alla condivisione di buone pratiche nell'esercizio delle funzioni di supporto alla ricerca, sia a livello nazionale (Gruppo di lavoro ricerca del CODAU, rete APRE, tavoli di lavoro promossi da ART-ER) sia a livello europeo

(ad es. The Guild of Research Intensive Universities, European University Association, Coimbra Group, Science Business, EARMA - European Association of Research Managers and Administrators).

Attraverso UNA Europa, l'alleanza strategica di otto università europee nata alla fine del 2019, l'Ateneo si è impegnato già dal 2020 nel progetto Una.Resin, finalizzato all'elaborazione di strategie congiunte di ricerca e innovazione, condivisione di infrastrutture, risorse e rafforzamento del capitale umano. Con circa 2 milioni di euro di finanziamento europeo in 3 anni, le azioni pilota pianificate intendono testare modelli innovativi di collaborazione transnazionale e interdisciplinare, contribuendo alla costruzione di un ecosistema comune di ricerca e innovazione, aperto e inclusivo. In particolare, Unibo è leader del WP2 «Research Infrastructures and Resources» insieme a KU Leuven e Paris 1.

Nel corso del 2022 le attività sono state focalizzate sulla elaborazione delle raccomandazioni basate sugli esiti della mappatura delle infrastrutture di ricerca e sulla organizzazione di un workshop di co-creazione con accademici e tecnici finalizzato a raccogliere idee e input per la definizione di una strategia e un piano di azione per la condivisione delle infrastrutture di ricerca tra le università di Una Europa. Inoltre è stato definito il concept delle azioni pilota del WP2 volte a sviluppare strumenti comuni e sperimentare formati concreti e scalabili per la condivisione di infrastrutture e si è concordato con i partner un framework comune di valutazione. La valutazione intermedia del progetto da parte della Commissione Europea ha avuto un esito positivo. Sono inoltre proseguite le attività promosse dai singoli clusters di cui Unibo fa parte e si sostanziano in scambi di buone pratiche e webinar.

## **2.2. Finanziamenti di Ateneo**

L'Ateneo promuove bandi di finanziamenti allo scopo di perseguire molteplici obiettivi, quali la promozione della ricerca di base, il rafforzamento della partecipazione a bandi europei, l'incremento di attrezzature per la ricerca e lo sviluppo strategico dipartimentale.

Questi finanziamenti sono seguiti dall'Area Servizi alla Ricerca, in attuazione delle priorità programmatiche individuate dagli Organi Accademici. Si occupa in particolare della definizione tecnica delle iniziative promosse, della predisposizione del bando di selezione e garantisce il supporto necessario sul piano amministrativo ai gruppi di ricerca e alle strutture nella fase di pre- e post-award. I progetti finanziati vengono gestiti presso le Strutture di Ateneo.

Nel 2022, l'Ateneo ha promosso le seguenti iniziative:

- **Alma Idea:** con un contributo complessivo di quasi 2.500.000€, l'iniziativa è finalizzata a sostenere la ricerca di base interdisciplinare attraverso due linee di intervento, "A" e "B" per finanziare idee progettuali "bottom up", interdisciplinari e potenzialmente interdipartimentali, che insistono sulle tematiche prioritarie del PNR 2021-2027, e per progetti di ricerca nel campo della medicina e della sostenibilità. Complessivamente sono stati ammessi al finanziamento 105 progetti sulle due linee.
- **Alma Scavi:** con un contributo complessivo di 300.000€, l'iniziativa è finalizzata al sostegno delle attività di ricerca archeologica sul campo, in Italia o all'estero, in fase di avvio o di mantenimento. Sono stati finanziati 35 progetti.
- **Alma attrezzature:** per questa iniziativa l'Ateneo ha stanziato 2.000.000€ per il rinnovo, potenziamento e la condivisione del parco attrezzature per la ricerca dell'Università, attraverso due differenti linee di intervento "MANUTENZIONI" e "NUOVE ATTREZZATURE". Complessivamente sono state presentate n. 102 richieste di finanziamento. Gli esiti della valutazione sono stati comunicati nel corso del 2023.

- **ALMarie CURIE:** per questa iniziativa l'Ateneo ha stanziato oltre 650.000€ con l'obiettivo di puntare al rafforzamento della partecipazione dell'Ateneo alle 'Azioni Marie Sklodowska-Curie' (MSCA) del Programma Quadro di Ricerca e Innovazione della Commissione Europea, Horizon Europe. Gli obiettivi specifici per l'edizione 2022 dell'iniziativa sono stati: stimolare e migliorare i risultati dell'Ateneo in termini di partecipazione e finanziamento; Incentivare i ricercatori e le ricercatrici a svolgere il ruolo di supervisor per la formazione post dottorale, in risposta ai bandi MSCA Postdoctoral Fellowships; incentivare la ripresentazione delle proposte individuali MSCA con l'Università di Bologna come ente ospitante, valorizzando il riconoscimento del Seal of Excellence rilasciato dalla Commissione Europea; attrarre e trattenere candidati presso il nostro Ateneo per presentare o ripresentare la proposta progettuale con l'Ateneo come ente ospitante nel bando MSCA Postdoctoral Fellowships 2022. Sono state ammesse 26 richieste di finanziamento.

### **Budget Integrato per la Ricerca**

Il Budget Integrato per la Ricerca (BIR) ha incluso anche per il 2022 le seguenti voci di spesa: Assegni di Ricerca, Marco Polo, Ricerca Fondamentale Orientata (RFO), Pubblicazioni e convegni, Fondo Dipartimentale per la Ricerca. Il BIR è stato ripartito, ai soli fini delle modalità di calcolo, in due quote distinte: "RFO" e "Marco Polo-Assegni-Pubblicazioni e convegni". Lo stanziamento per il BIR 2022 è ammontato complessivamente a €10.755.000. Come per gli anni precedenti, la quota di assegni di ricerca poteva essere finalizzata anche per finanziamento delle borse di dottorato e per il finanziamento triennale di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, tipo a) della legge 240/2010. E' stata inoltre confermata la possibilità da parte delle strutture di utilizzare in modo flessibile il budget a disposizione, eliminando alcuni vincoli precedentemente esistenti.

L'assegnazione complessiva ai Dipartimenti risulta suddivisa come di seguito riportato:

- 5.277.553 euro per assegni di ricerca;
- 643.560 euro per programma Marco Polo;
- 4.596.303 euro per Ricerca Fondamentale Orientata (RFO);
- 237.584 euro per pubblicazioni e convegni.

Al 31/12/2022 il numero complessivo degli assegnisti era di 1.298, di cui 405 su finanziamenti provenienti interamente o parzialmente dal BIR.

### **2.3. Finanziamenti regionali e locali**

L'Ateneo è fortemente impegnato nel cogliere le opportunità di finanziamento promosse dagli enti locali e regionali, con particolare attenzione per la Regione Emilia-Romagna e le principali Fondazioni bancarie, allo scopo di rafforzare le relazioni col territorio.

Queste iniziative vengono presidiate dall'Area Servizi alla Ricerca che si occupa di diffondere e fornire ai gruppi interessati in Ateneo le informazioni relative all'opportunità di finanziamento, analizzare i bandi e supportare ricercatori e strutture nella fase pre- e post-award per gli aspetti amministrativi. In particolare, nella progettazione, vengono predisposti gli atti autorizzatori interni e la documentazione amministrativa, il budget, in collaborazione con i gruppi di ricerca, ed è garantito il supporto in tutti gli adempimenti previsti dagli enti finanziatori per questa fase. Ove necessario, è attivata la collaborazione con le strutture per il completamento dell'iter di sottoscrizione degli atti costitutivi delle Associazione Temporanea di Scopo,



nell'analisi e revisione degli eventuali Accordi/Convenzioni da sottoscrivere per la realizzazione dei progetti finanziati. Una volta finanziati, i progetti sono contabilmente gestiti dalle strutture che trovano nell'Unità un supporto per la corretta gestione e rendicontazione del finanziamento.

La capacità attrattiva dell'Ateneo in ambito regionale è stata limitata nel 2022 dal ritardo dell'avvio della programmazione dei fondi strutturali della programmazione 2021-2027:

- **Fondi strutturali europei a gestione regionale:** nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento per 1 progetto presentato nel 2018, con un contributo pari a oltre 70.000€ e sono stati ammessi al finanziamento 8 progetti (su 12 presentati), in attesa di finalizzazione del contratto, con un contributo assegnato a UNIBO pari a circa 480.000€.
- **Altri bandi finanziati da soggetti privati:** sono stati finanziati 47 progetti, con un contributo assegnato a UNIBO pari a oltre 1 milione di euro, a seguito della partecipazione a bandi competitivi promossi dalle principali fondazioni bancarie quali CARIPLO, Cassa di Risparmio di Bologna, di Imola, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Inoltre sono state presentate complessivamente 57 proposte progettuali con un contributo richiesto di quasi 2 milioni di euro in risposta a bandi per ricerca competitiva promossi da numerose fondazioni bancarie quali Cassa di Risparmio di Bologna, di Imola e Fondazione CARIPLO.

#### **2.4. Centri interdipartimentali di ricerca industriale - CIRI**

Nel corso del 2022, ARIC, attraverso il Settore Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale, ha proseguito il supporto amministrativo-gestionale dei CIRI, nati in attuazione dell'Accordo di Programma 2010 e della convenzione attuativa per la creazione dei Tecnopoli Regionali firmata con la Regione Emilia-Romagna sempre nel 2010.

Il budget gestito complessivamente dalla segreteria CIRI nel 2022 è stato superiore a €5.535.000 di cui €1.667.000 di attività commerciale e € 3.867.000 di attività istituzionale:

- Gestione progetti biennali POR FESR: €707.000
- Progetto Marina di Ravenna: €149.600
- Progetto Laboratorio congiunto ENI: €283.600
- Progetti «BI-REX»: €128.800
- Altri Progetti competitivi regionali, nazionali e EU: €2.727.400

È continuato inoltre il supporto amministrativo-contabile a numerosi progetti competitivi e commerciali attivi, ivi incluso il progetto di costruzione di un laboratorio congiunto UNIBO-ENI, attivo dal 2022, presso la sede del Centro di ricerca di Marina di Ravenna.

Nel corso del 2022 sono state contrattualizzate oltre 61 unità di personale non strutturato dedicato alle attività di ricerca, come ad esempio assegni di ricerca e collaborazioni, sui fondi di progetti competitivi e di progetti commerciali.

Altre attività sviluppate nel corso dell'anno sono:

- Avvio di un contratto per una figura professionale di Business Developer.
- Gestione del Centro di ricerca Marina di Ravenna, presidio all'implementazione di 2 progetti regionali a finanziamento del Centro, monitoraggio delle attività previste dagli accordi con il Comune di Ravenna, la Fondazione Flaminia e il Fraunhofer Umsicht-SuRo.
- Accreditamento RER Laboratori della Rete Alta Tecnologia per l'anno 2022.
- Partecipazione e presidio delle attività dei Clust-ER.
- Conclusione accordo per la creazione di un JRL tra CIRI AERO e SITAEL spa presso il Tecnopolo di Forlì.

- Attività dirette alla definizione di nuovi accordi con gli enti del territorio regionale ed i Soggetti Gestori dei Tecnopoli (Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna, Bologna) nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione delle infrastrutture dedicate ai Tecnopoli.
- Presidio dell'assetto complessivo degli spazi utilizzati dai CIRI, sia presso i dipartimenti, che presso i Tecnopoli, e coordinamento insieme alle altre aree e servizi competenti delle modalità di gestione delle infrastrutture adibite a sede di Tecnopolo.
- Aggiornamento della regolarità documentale, coordinamento e presidio delle attività logistico – organizzative.
- Aggiornamento di accordi di condivisione di spazi e attrezzature fra CIRI e Dipartimenti e fra CIRI e Soggetti Terzi.

## **2.5. Finanziamenti nazionali**

Nel corso del 2022 il Settore Programmi e progetti nazionali e di Ateneo ha supportato la partecipazione ai principali bandi di finanziamento nazionali e dei bandi promossi nell'ambito delle partnership europee e a finanziamento nazionale, assistendo le Strutture di Ateneo, laddove necessario, nell'implementazione dei progetti vinti.

### **Dipartimenti di Eccellenza**

L'Università di Bologna ha partecipato al bando MIUR Dipartimenti di Eccellenza avviato nel 2017, ottenendo il finanziamento di 14 progetti quinquennali, per 113,8 milioni di euro di finanziamento, classificandosi come prima università italiana per numero di progetti approvati. A questo finanziamento si aggiunge un investimento da parte delle Strutture coinvolte a titolo di co-finanziamento di 54 milioni di euro. Il finanziamento MUR è stato finalizzato per oltre 8 milioni di euro in attività didattiche di elevata qualificazione; per oltre 13 milioni di euro in infrastrutture e per oltre 87 milioni di euro in reclutamento di personale. Questo investimento complessivo ha permesso di reclutare oltre 100 unità di personale accademico (professori e ricercatori) e tecnico-amministrativo, di attivare oltre 60 assegni di ricerca e circa 100 borse di dottorato, di fare interventi infrastrutturali per quasi 5 milioni di euro e infine di acquisire attrezzature di ricerca e risorse bibliografiche per oltre 8 milioni di euro.

Nel 2022 si sono concluse le attività correlate all'implementazione dei 14 progetti finanziati, attraverso il supporto alla produzione del report di monitoraggio (rendicontazione) relativo alle annualità 2021 e 2022 e alla predisposizione delle relazioni finali previste.

Nel 2022 il MUR ha anche lanciato la seconda edizione dell'iniziativa (2023-2027). Il bando prevedeva un limite massimo di proposte presentabili dall'Ateneo pari a 15. A fronte di 15 progetti presentati (per un contributo totale richiesto pari a 126,1 milioni di euro) sono stati finanziati 11 progetti per 88,2 milioni di euro.

### **Progetti di Rilevante Interesse Nazionale**

Nel corso dell'anno è proseguito il supporto alle Strutture per l'implementazione dei progetti vinti nell'ambito delle iniziative PRIN 2017 e 2020 che ha visto il finanziamento per l'Ateneo di oltre 190 progetti con un finanziamento assegnato di oltre 29 milioni di euro.

Sono stati emanati due nuovi bandi PRIN 2022 a cui l'Ateneo ha partecipato con 990 proposte e un contributo richiesto complessivo pari a oltre 91 milioni di euro in risposta all'iniziativa "PRIN 2022" e 461 proposte progettuali per un contributo richiesto di oltre 54 milioni di euro per il bando "PRIN 2022 PNRR". Per entrambi i bandi, i progetti sono attualmente in fase di valutazione.

### **Altri finanziamenti ministeriali alla ricerca di base**

Nel corso del 2022 sono stati finanziati 8 progetti di ricerca nell'ambito del bando FARE "Framework per l'attrazione e il rafforzamento delle eccellenze per la Ricerca in Italia" edizione 2020 per oltre 2 milioni di euro di contributo assegnato a Unibo.

Nel medesimo anno è proseguito il coordinamento del gruppo di lavoro di audit sulle linee di finanziamento FIRST ed è stato dato supporto all'implementazione dei progetti approvati nell'ambito dei seguenti bandi di finanziamento:

- Bandi MUR FISR 2019 e FISR 2020: 14 progetti finanziati e oltre 2,8 milioni di euro.
- Bando PON Ricerca e Innovazione 2017: 13 progetti finanziati e oltre 2,6 milioni di euro.

Nel corso del 2022 è stata supportata la partecipazione al bando emanato dal MUR "FISA 2022" allo scopo di finanziare interventi diretti a promuovere la competitività del sistema produttivo nazionale attraverso la valorizzazione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale, favorendo ricadute socio-economiche e industriali. L'Ateneo di Bologna ha presentato 19 progetti con un contributo richiesto pari a 44,8 milioni di euro. Si è in attesa della conclusione delle operazioni di valutazione.

È stato inoltre prestato supporto alle Aree competenti in relazione alle assegnazioni previste nell'ambito dei DM cd "estivi" n. 1061 e 1062 del 2021, e presidiata la programmazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo del Programma nazionale per la ricerca (DM 737/2021).

### **Finanziamenti congiunti Europa-Italia e iniziative ex art. 185**

Nell'ambito delle partnership europee e a finanziamento nazionale, nel 2022 sono stati finanziati 9 progetti per un contributo di circa 1.574.802,03 euro.

Nel corso del 2022 è stato dato supporto alle Strutture di Ateneo nella gestione e rendicontazione nell'ambito delle seguenti iniziative:

- 56 progetti finanziati nell'ambito di iniziative di programmazione congiunta, di cui 7 in qualità di coordinatore, 38 in qualità di partner e 11 come terza parte
- 19 progetti JTI (ECSEL e EuroHPC), di cui 8 come partner e 11 come terza parte, 5 finanziati dal MUR e 14 dal MISE
- 11 progetti ex Art. 185 TFUE (PRIMA Section 2) finanziati dal MUR, di cui 3 coordinati e 8 come partner
- 5 progetti JPI partner di cui 3 finanziati dal MUR e 2 dal MIPAAF,
- 20 progetti ERANET, di cui 14 finanziati dal MUR e 6 dal MIPAAF di cui 4 coordinati e 16 partner per un contributo totale Unibo di circa 11.264.591,84 euro.
- 1 Co-founded European Partnerships, finanziata dal MUR come partner

### **2.6. Finanziamenti PNRR**

Nell'anno 2022 è stata istituita una task force amministrativa inter-area a presidio dei bandi relativi alla ricerca avviati nell'ambito del PNRR o correlati al PNRR, a supporto della presentazione di proposte progettuali nell'ambito delle seguenti misure:

- M4C2 - Investimento 1.2 "finanziamento di progetti selezionati da giovani ricercatori": sono stati finanziati 12 progetti per un contributo totale di circa 1,8 milioni di euro
- M4C2 - Investimento 1.3 "Partenariati Estesi": 13 proposte presentate e vinte, con una agevolazione complessiva prevista per l'Ateneo pari a 96.791.298,57 €.

- M4C2 - Investimento 1.4 “Campioni nazionali”: L’Ateneo ha partecipato a 5 proposte progettuali, tutte approvate, con una agevolazione complessiva per UNIBO pari a 55.261.861,25 €.
- M4C2 - Investimento 1.5 “Ecosistemi per l’innovazione”: 1 proposta presentata e vinta, con una agevolazione complessiva per UNIBO pari a 22.508.600,00 € (iniziativa presidiata prevalentemente da ARTEC).
- M4C2 - Investimento 3.1 “Infrastrutture di Ricerca: 10 proposte presentate e 8 vinte, con una agevolazione complessiva per Unibo pari a 12.394.823,96 €.
- Bando ASI (in attuazione del tema n. 15 Aerospazio dei Partenariati estesi PNRR): 1 proposta presentata, con contributo richiesto pari a 3.000.000 €, in attesa degli esiti della valutazione.
- PNC – Piano Nazionale Complementare al PNRR: 1 proposta presentata e vinta con agevolazione assegnata a Unibo per 24.674.302,00 €.

A settembre 2022 è stato creato un settore, internamente ad ARIC, che ha svolto le seguenti attività:

- Supporto alle fasi negoziali dei 13 Partenariati Estesi
- Supporto alla partecipazione di UNIBO alle 19 nuove Fondazioni/Scarl (con ARAG)
- Supporto alla progettazione bando ASI (PE15)
- Supporto alla progettazione e negoziazione del progetto PNC – DARE
- Supporto ad APOS e AFORM per l’avvio del reclutamento RTDa e PhD
- Analisi della documentazione operativa (con ARTEC per IP e accordi Hub&Spoke)
- Monitoraggio dei dati dei progetti
- Supporto alla Commissione PNRR

A novembre 2022 è stato istituito un Settore Progetti PNRR in capo a Staff Rettore e Direttore Generale, funzionale al supporto per la fase di implementazione dei progetti finanziati.

## **2.7. Finanziamenti europei**

### **I programmi quadro di ricerca e innovazione: Horizon Europe e Horizon 2020**

Il nuovo programma quadro di finanziamento europeo per la ricerca e l’innovazione, Horizon Europe, è stato avviato nel 2021, a conclusione del precedente programma settennale Horizon 2020.

Già in questi primi due anni, la partecipazione dell’Ateneo ad Horizon Europe è stata elevata: 819 le proposte progettuali presentate e oltre 427,7 milioni di euro il contributo richiesto per Unibo.

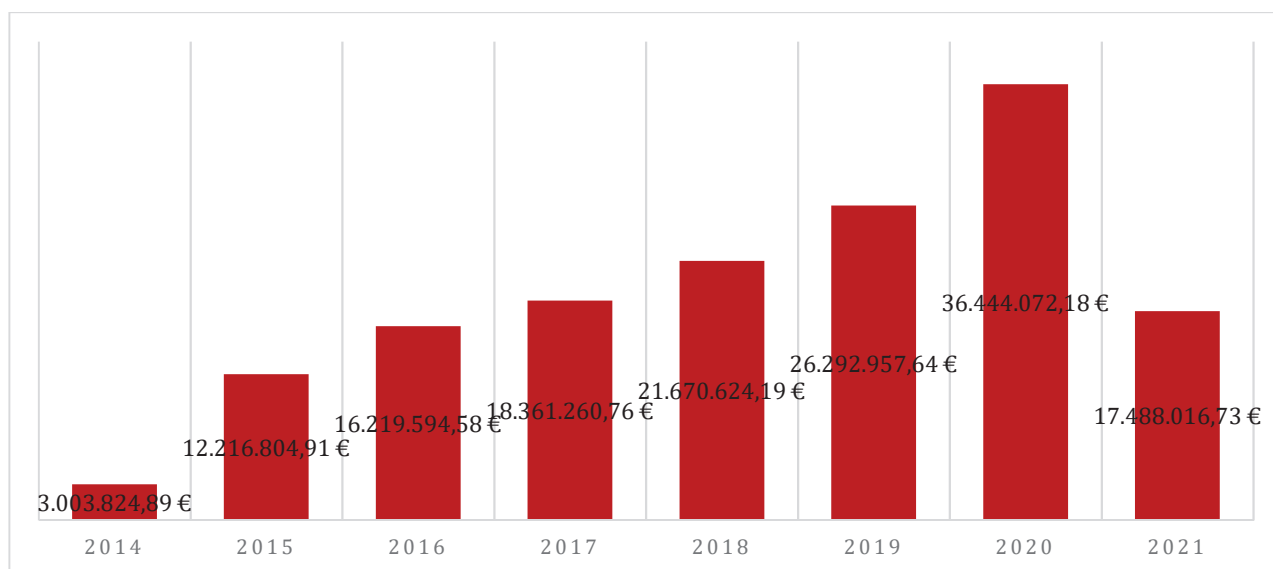
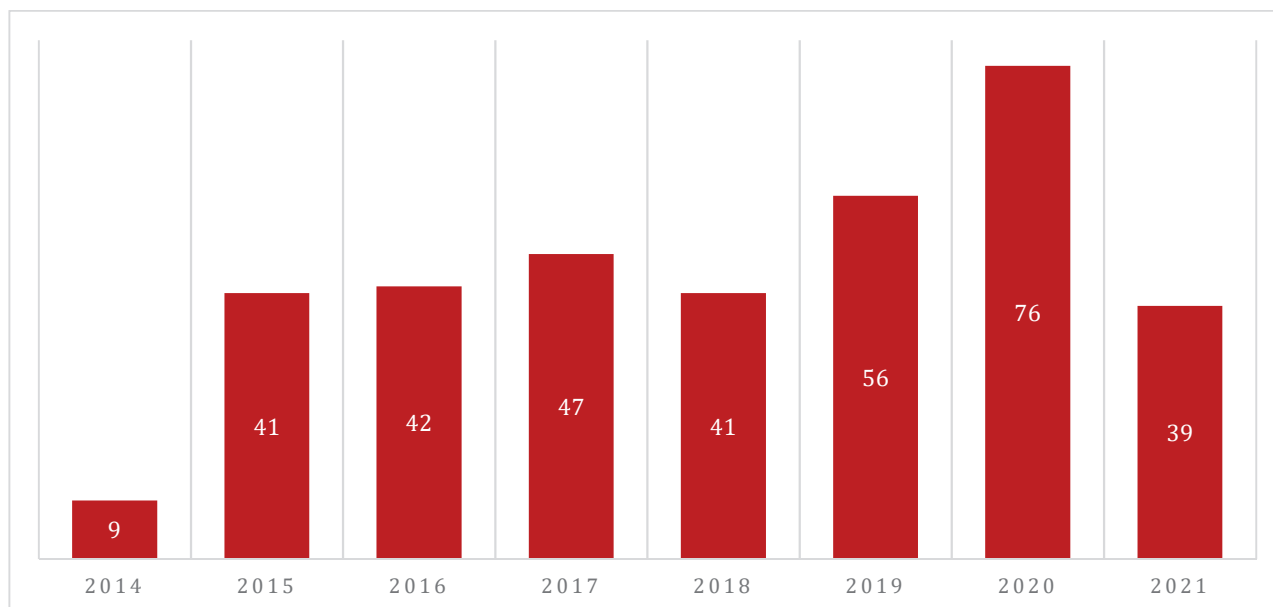
Relativamente ai bandi 2022, sono stati 487 i progetti presentati dall’Ateneo e una richiesta di finanziamento di 244.668.451€: 173 sul primo Pilastro di Horizon Europe (Excellent Science), 269 sul secondo (Global Challenges and European Industrial Competitiveness), 31 su Innovative Europe e 14 su Widening Participation. Di questi progetti, quelli in cui l’Ateneo si è presentato nel ruolo di coordinatore sono stati 172.

A fine 2022, i progetti che hanno firmato il contratto di finanziamento nell’anno sono stati 87, con un contributo assegnato a Unibo di oltre 49,8 milioni di euro. Di questi, 44 sono progetti che hanno partecipato a bandi in scadenza 2021, i restanti sono stati presentati e vinti nel corso del 2022. La distribuzione dei progetti vinti all’interno delle iniziative promosse dal programma quadro conta 25 progetti su Excellent Science (23.253.356€), 60 su Global Challenges and European Industrial Competitiveness (25.503.072€), di cui 19 in cluster 4 Digital, Industry and Space e 22 in cluster 6 Food.

L’Area Servizi alla Ricerca è stata fortemente impegnata nel supportare i team di ricerca Unibo nella presentazione delle progettazioni e nel promuovere la partecipazione a partnership e network strategici al fine di orientare le agende di ricerca e stringere nuovi rapporti di collaborazione.

Per accompagnare l'avvio del programma e promuovere la partecipazione dell'Ateneo ai bandi, ARIC ha organizzato il "Piano HorizonEurope@Unibo", un ciclo di incontri che nel 2022 ha contato 13 eventi informativi in cui è stato presentato il programma di finanziamento europeo in termini di opportunità di finanziamento e temi trasversali. Gli eventi hanno coinvolto oltre 900 partecipanti tra docenti e ricercatori, dottorandi e personale a supporto della ricerca.

Il 2020 ha segnato l'anno di chiusura del programma quadro di ricerca e innovazione, Horizon2020, in cui l'Alma Mater ha raggiunto ragguardevoli risultati: 351 progetti di ricerca vinti, per oltre 151,7 milioni di euro di contributi ottenuti, segnando un trend in costante crescita a partire dall'anno di avvio del programma di finanziamento fino all'anno di conclusione dei bandi.



Con questi risultati, Unibo si è confermata tra i primi atenei in Europa per capacità di attrazione dei finanziamenti competitivi e il primo in Italia per finanziamenti ottenuti in alcuni specifici ambiti: alimentazione, cibo e agricoltura, inclusione sociale, salute e lotta ai cambiamenti climatici.

Il riflesso di questo importante successo in H2020 e dell'ottimo avvio di Horizon Europe si è avuto nelle attività che l'Ateneo ha sviluppato nel corso del 2022, concentrandosi sull'implementazione dei 295 progetti

vinti nell'ambito dei due programmi quadro e attivi nel corso dell'anno. Per supportare i team di ricerca e le Strutture di Ateneo nella fase implementativa, ARIC fornisce i servizi di project management (assistenza alla gestione, rendicontazione, gestione dei rapporti tra Coordinatore, partner e Commissione Europea, supporto nelle attività di certificazione dei costi) e di supporto legale. Nel corso del 2022 i progetti vinti in Horizon 2020 e Horizon Europe che hanno usufruito di tali servizi sono oltre 60, con un finanziamento gestito di oltre 70 milioni di euro.

Oltre a ciò si è mantenuto costante l'affiancamento a Dipartimenti e Strutture per garantire l'allineamento degli aspetti amministrativo-finanziari e dell'applicazione delle regole di programma nella gestione dei progetti vinti in Horizon 2020 e Horizon Europe, in relazione ai progetti gestiti dai dipartimenti e che non usufruiscono dei servizi di project management.

Infine è stato offerto orientamento e accompagnamento ai gruppi di ricerca su aspetti trasversali della ricerca, in particolare Etica, Data Management Plan e Open Access anche in collaborazione con gli uffici preposti di ABIS e con il DPO di Ateneo.

Per garantire l'aggiornamento e l'allineamento delle competenze del personale dedicato alle attività di gestione dei progetti europei finanziati, è stata prevista la partecipazione a numerosi gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale attraverso APRE e il network cui aderisce Unibo, The Guild.

### **LIFE e Interreg**

Nell'ambito del presidio integrato con Fondazione Alma Mater sono stati vinti nel 2022 2 progetti Interreg con un finanziamento ottenuto di 132.350€ e 3 progetti Life (2021-2027) per 1,5 milioni di euro.

In termini di posizionamento su questi programmi, per il settennato 2014-2020, l'Alma Mater è risultata ai primi posti in Italia e in Europa per il numero di progetti coordinati, vinti da Università sul programma Life, mentre nel programma Interreg IT-HR 2014-2020, l'Alma Mater è risultata l'Ateneo con il maggior numero di progetti vinti e il secondo ente di ricerca italiano dopo il CNR. Nella prima call del nuovo programma Life, sottoprogramma Ambiente, UNIBO si è posizionata al secondo posto fra gli enti di ricerca europei e al primo fra le Università.

Nel corso dell'anno, è proseguito anche il supporto a gruppi di ricerca e strutture nella gestione del consorzio e rendicontazione dei progetti Interreg e Life vinti dall'Ateneo e in corso nel 2022 che sono complessivamente 28 con un finanziamento complessivo di oltre 65 milioni di euro.

### **2.8. Finanziamenti extra-europei**

Nel 2022 sono state presidiate le seguenti iniziative nell'ambito dei Bandi del Ministero degli esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI):

- Bando "Corea 2022": 1 progetto presentato, approvato e in corso di avvio.
- Bando "Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica": 1 progetto presentato e vinto.
- Bando Brasile: 1 progetto presentato e vinto.
- Bando Vietnam: supporto all'implementazione di 1 progetto avviato nel 2021.

Le attività di internazionalizzazione extra-europea nel 2022 hanno riguardato anche

- Supporto ai Dipartimenti per la sottoscrizione di "Subaward Agreement" con altri enti che hanno ottenuto finanziamenti americani (National Science Foundation e National Institutes of Health).

- Il presidio e l'aggiornamento dei principali portali di accesso ai finanziamenti USA (es. eRA Commons, grants.gov, NIH, NSF, DoD, Spencer Foundation, dbGAP, AFOSR, U.S. Mission Italy).
- il supporto per la partecipazione a bandi competitivi internazionali, adempimenti obbligatori e modulistica di accompagnamento del materiale scientifico (NATO, NASA, AXA).

## **2.9. Accordi e partnership strategiche**

Le attività relative alle partnership strategiche hanno riguardato partnership con enti di ricerca e stakeholder significativi per la ricerca di ateneo. In particolare nel 2022 le attività hanno compreso:

- presidio di 85 tra associazioni e network tematici (vedi paragrafo 2.1) e 48 accordi quadro attivi;
- supporto alla redazione e negoziazione di più di 45 Consortium Agreement (CA) nell'ambito di Horizon 2020 e Horizon Europe;
- negoziazione di circa 20 tra Memorandum of Understanding pre-progetto, Non Disclosure Agreement, e accordi di riservatezza previsti nell'ambito di progetti finanziati;
- Gestione e presidio di 12 Accordi quadro di collaborazione e laboratori congiunti ( siglati o rinnovati da Unibo nel 2021, con organizzazioni di ricerca ed enti pubblici).

A queste collaborazioni vanno sommate anche 5 Joint Research Lab e 8 Joint Research Unit. A queste attività si aggiungono quelle volte alla finalizzazione di accordi relativi ai finanziamenti competitivi seguiti dall'Area e attività di supporto alle Strutture su iniziative di collaborazione per la ricerca a livello nazionale ed internazionale (come ad es. accordi relativi ad iniziative europee ed extraeuropee, ai finanziamenti da fondazioni nazionali e internazionali, ATS per progetti, accordi di collaborazione e scambio, progetti di ricerca ad iniziativa delle Strutture)., consulenza e supporto legale alle Strutture di Ateneo sulla gestione di finanziamenti europei, nazionali ed internazionali e sulla gestione di progetti istituzionali (accordi con le terze parti, accordi per la raccolta di dati, accordi di implementazione di attività di progetto).

## **3. IL DOTTORATO DI RICERCA**

L'Area Formazione e Dottorato (AFORM) - Settore Dottorato di Ricerca ha curato l'attivazione di n. 51 corsi di dottorato del 38° ciclo, nel rispetto dei requisiti per l'accreditamento previsti dal D.M. 226/2021 e dal DM 301/2022 - Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca.

Per il 38° ciclo sono stati pubblicati 4 diversi bandi:

- Il Bando riservato al Corso di Dottorato in Economics
- 3 successivi bandi relativi a tutti i Corsi di Dottorato, aventi ad oggetto, principalmente, la distribuzione delle risorse assegnate mediante finanziamenti attribuiti nell'ambito del PNRR. In particolare, sono state assegnate le borse di studio finanziate sulla base dei provvedimenti legislative e dei Progetti di seguito specificati:
  - o Il DM 351/2022 ha attribuito all'Alma Mater Studiorum n.ro 87 borse di dottorato nell'ambito del PNRR Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1



“Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”.

o Il DM 352/2022 ha invece assegnato all’Alma Mater Studiorum euro 6.060.000 pari a 202 borse di dottorato nell’ambito del PNRR, Missione 4, componente 2 (“Dalla Ricerca all’Impresa”), in particolare, in riferimento all’Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”, si intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell’alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale.

o L’ultimo bando pubblicato in autunno, ha poi assegnato ulteriori 113 borse finanziate sulla base di progetti PNRR di natura multidisciplinare di Ateneo (Missione 4 Componente 2) approvati nell’ambito dei Centri Nazionali (CN), Infrastrutture di Ricerca (IR) e Partenariati Estesi (PE).

I dottorandi iscritti nell’a.a. 2022/2023 sono stati 958, di cui 798 beneficiari di borsa di studio e 126 con forma di sostegno finanziario equivalente alla borsa di studio quali dottorati industriali con imprese, alto apprendistato, dottorati intersettoriali con enti pubblici e mantenimento stipendio. I residui 34 posti sono stati coperti nell’ambito di programmi MSCA o dottorandi con finanziamenti erogati da Enti del paese di provenienza.

Le candidature ricevute in fase di selezione sono state 10.563, di cui oltre il 50% provenienti da candidati stranieri. Il budget complessivamente riferito al 38° ciclo ammonta a circa euro 53.800.000,00.

Le principali attività svolte nel 2022 nell’ambito del settore dottorato sono state:

- coordinamento del team di Manager di Dottorato, al fine di mantenere e potenziare l’erogazione dei nuovi servizi a supporto dei Collegi di Dottorato, facilitare il flusso di informazioni tra Settore Dottorato e Strutture, assicurare la standardizzazione dei processi dei documenti.
- gestione dei processi di accreditamento ministeriale dei corsi di dottorato;
- revisione generale della struttura di bando di selezione annuale e delle schede correlate;
- rilevazione e analisi delle differenti tipologie di finanziamento e definizione, di concerto con ARAG, del budget di dottorato 38° ciclo da assegnare alle strutture dipartimentali;
- negoziazione e stipula delle convenzioni con enti terzi per il funzionamento e l’accreditamento di 6 corsi di dottorato in convenzione;
- negoziazione e stipula delle convenzioni con le sedi amministrative per il funzionamento e accreditamento di 12 corsi di Dottorato Nazionale;
- negoziazione e stipula delle convenzioni con enti terzi per il finanziamento di borse di dottorato;
- negoziazione delle convenzioni con enti terzi per dottorati industriali e in alto apprendistato
- monitoraggio finanziamenti provenienti da dipartimenti, ateneo, MIUR e altri enti finanziatori e dei c.d. “progetti speciali”: Dipartimenti Eccellenti, PSSD;
- monitoraggio e rendicontazione progetti di finanziamento borse di dottorato gestiti centralmente (RER, Fondazione Carisbo, PNRR);



- monitoraggio incassi e recupero crediti in capo agli enti finanziatori;
- attività propedeutiche allo sviluppo del Joint PhD in Cultural Heritage di UnaEuropa, di concerto con il DIRI;
- gestione carriere: immatricolazioni, registrazione di rinunce, esclusioni, sospensioni, registrazione dottorandi dei dati contenuti nei verbali di inizio anno, registrazione dati contenuti nei verbali di ammissione anno successivo/ammissione esame finale, sospensioni, rinunce, incremento borse estero;
- front office: attività di prima accoglienza e indirizzo, convalida e modifica dati personali, registrazione permessi di soggiorno, certificazioni, produzione di badge, rilascio pergamene già stampate, ecc.)
- organizzazione del terzo PHD Welcome Day dell'Ateneo di Bologna, rivolto ai neo dottorandi 38° ciclo; partecipazione con spazio dedicato nell'ambito degli eventi: "Alma Orienta" e "Magistralmente"
- partecipazione alle riunioni con il CESIA per la progettazione del nuovo applicativo per la gestione dei corsi di dottorato e definizione di un processo per digitalizzazione delle carriere dei dottorandi
- revisione delle modalità di ricevimento dei dottorandi mediante sportello in presenza e da remoto).

#### **4. TERZA MISSIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

L'Ateneo è impegnato in tutti gli ambiti di attuazione della Terza Missione, dalla gestione della proprietà intellettuale (brevetti e imprese spin off/start up) alla produzione di beni pubblici e culturali.

Per quanto riguarda l'Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione (ARTEC) le attività fanno riferimento ai punti di seguito illustrati.

##### **4.1. Rapporti con le imprese**

L'Università di Bologna ha deciso di investire nei rapporti con le imprese, proponendosi di diventare il partner universitario privilegiato per il sistema imprenditoriale del territorio e del Paese, stimolando l'emergere di un ecosistema dell'innovazione che favorisca la crescita economica, culturale e sociale. A questo scopo sta portando avanti una politica proattiva di ingaggio e partnership di medio-lungo termine con le grandi imprese, le associazioni e i network di imprese, su scala regionale, nazionale e internazionale. Facendo leva sulle eccellenze dell'Ateneo e del territorio, in coerenza con le priorità di innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico regionali e nazionali, persegue una strategia di valorizzazione delle opportunità Università-impresa a tutto tondo: dalla ricerca alla condivisione di conoscenza, dall'imprenditorialità al placement e orientamento al lavoro, dalla co-progettazione di percorsi educativi alla formazione per i dipendenti aziendali, fino alla collaborazione su progetti di innovazione e cooperazione sociale e culturale.

Attualmente, l'Ateneo ha 49 Accordi Quadro attivi di cui 5 stipulati e 3 rinnovati o rinegoziati nel 2022 con grandi imprese e associazioni di imprese delle principali filiere: energia, ICT, trasporti, chimica, finanza, automazione. Di seguito si riepilogano le principali attività svolte durante il 2022:

- supporto ai Dipartimenti nella stipula di numerosi Contratti Attuativi nell'ambito degli Accordi Quadro, nella stipula di Accordi Quadro di Dipartimento e nella definizione di ulteriori tipologie di Accordi di collaborazione;
- organizzazione di incontri dei comitati di coordinamento degli Accordi Quadro;

- organizzazione di momenti di confronto con i referenti dei comitati di coordinamento degli Accordi Quadro con l'obiettivo di condividere criticità, best practice, riflessioni e spunti utili a migliorare le collaborazioni con le aziende partner e rendere più efficaci i comitati di coordinamento;
- attività di coordinamento interno attraverso un modello di gestione centralizzata delle attività contrattuali (per la sola contrattazione attiva) derivanti da circa 20 Ordini di Lavoro in esecuzione all'accordo quadro UNIBO-ENI, in cui è coinvolto personale di ricerca di circa 10 Dipartimenti/Centri Interdipartimentali;
- aggiornamento dei modelli contrattuali in italiano e inglese (es. Accordo Quadro di Ateneo, Accordo Quadro di Dipartimento, Accordo di Laboratorio Congiunto) e aggiornamento nuovi modelli attuativi (es. contratti consulenza e ricerca commissionata attuativi di Accordo Quadro, contratto di servizio per attività di alta formazione a dipendenti aziendali in regime commerciale attuativo di Accordo Quadro);
- consolidamento del processo centralizzato (e relativi modelli contrattuali) per l'erogazione di formazione tailor made per dipendenti aziendali (come approvato dagli OAAA nel 2020) attraverso la gestione delle Scuole di Alta formazione co-progettate con le aziende già attive e l'erogazione di singoli corsi (incluse tutte le attività di analisi del fabbisogno e di gestione dello stesso mediante lo scouting interno di competenze, raccolta manifestazioni di interesse, predisposizione materiale e proposta formativa per l'azienda). Sono state erogate circa 400 ore di docenza in 15 corsi tailor-made e formati più di 300 dipendenti;
- attività di collaborazione con le associazioni industriali;
- attività di supporto alla progettazione nei bandi PNRR (es. Mappatura Accordi e Laboratori Congiunti tra strutture UNIBO e imprese; raccolta di dati relativi alle collaborazioni con le imprese) e attività informative volte a rafforzare le sinergie con il tessuto industriale nell'ambito delle varie iniziative offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- organizzazione di un evento informativo online dal titolo "Dottorati innovativi per le Imprese co-finanziati dal PNRR" (DM 352/2022) volto a sensibilizzare le imprese rispetto a questa opportunità;
- supporto alle strutture di ricerca nell'organizzazione di eventi rivolti anche ad aziende: in particolare: i) supporto alla pianificazione, progettazione e divulgazione dell'evento di presentazione del nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica a Forlì, con particolare riferimento ad attività rivolte al coinvolgimento delle aziende come partecipanti; ii) supporto al Corso di Laurea in Ingegneria dell'Automazione nell'organizzazione di una serie di tavoli tematici con aziende di riferimento in settori legati ad Automazione, Meccatronica, Robotica e Sistemi di Controllo, nell'ottica di favorire e migliorare le interazioni tra le stesse e il corso di studio;
- organizzazione di eventi tematici di facilitazione con aziende con cui è attivo un Accordo Quadro di Ateneo (es. workshop UNIBO – Aeroporto di Bologna);
- aggiornamento periodico delle pagine intranet e del portale di ateneo relative alle Partnership Industriali;
- finalizzazione dei contenuti per la brochure dedicata ai servizi dell'Ateneo rivolti alle imprese e per la brochure di Ateneo dedicata alle imprese sul tema Consulenza e Ricerca Commissionata e prestazioni a tariffario;
- partecipazione ad incontri con aziende o visite presso aziende, sia di tipo istituzionale (in affiancamento al Rettore o altri membri della governance di Ateneo) sia di tipo più operativo in relazione alle varie fasi di gestione del rapporto (incontri conoscitivi, incontri di negoziazione dell'Accordo, momenti di avvio e comunicazione esterna dell'Accordo, momenti di implementazione attraverso i Comitati);

- contribuito al set-up e popolamento dei dati riferiti ai contatti attivi, attività e gestione Accordi Quadro con aziende nel sistema CRM di cui si è dotato l'Ateneo;
- predisposizione di un Report di Monitoraggio che mira a fornire un quadro generale relativo all'andamento delle collaborazioni tra l'Università di Bologna e le Aziende con cui è attivo un Accordo Quadro di Ateneo. Questo Report è stato presentato alla governance che l'ha sottoposto in CdA a Settembre 2022;
- presidio di iniziative e network nazionali ed internazionali rilevanti in tema rapporti università-imprese (es. partecipazione in presenza alla conferenza University-Industry Innovation Network (UIIN) 2022);
- partecipazione al terzo anno del progetto "University Business Engagement – A SMART Path for Development in Indonesia" (all'interno del programma europeo Erasmus Plus - Capacity Building). Il progetto vede coinvolte 7 Università Indonesiane e 3 Istituzioni Europee allo scopo di rafforzare lo sviluppo socioeconomico in Indonesia tramite modelli ed ecosistemi di interazione Università-industria, imprenditorialità e occupabilità dei laureati. L'Università di Bologna, in quanto leader del WP2, ha portato attività di formazione rivolta allo staff delle Università indonesiane coinvolte nella creazione di Business Engagement Center in Indonesia attraverso l'organizzazione di due Training online: il primo workshop intensivo è stato svolto in Ottobre 2020 sul tema legato a "Strategies for entrepreneurial engagement"; il secondo, dal titolo "Knowledge transfer strategies and exploitation of research results", è stato organizzato a Marzo 2021. Nel 2022, l'Università di Bologna ha partecipato attivamente all'organizzazione di una Conferenza Internazionale presso l'Università di Udayana, Indonesia (svolta online), dal titolo "Innovations For Sustainable Development" durante la quale un Keynote speaker di Unibo ha presentato una sessione dal titolo "Industrial Policy for Development. New challenges in the post pandemic era". In Ottobre 2022, inoltre, Unibo ha organizzato e ospitato i partner di progetto per 3 giorni di Training e Study Visit presso alcune sedi Universitarie, uffici, laboratori e sedi aziendali;
- proseguimento delle attività del progetto SME CLUSTER GROWTH (Erasmus Plus – Knowledge Alliances) insieme al gruppo di ricerca del dipartimento di Scienze Aziendali. Proposta coordinata dall'Università di Malaga, con durata di 3 anni. Obiettivo del progetto è il miglioramento delle competenze e conoscenze per favorire la crescita delle PMI nelle regioni di appartenenza delle università e altri partner privati coinvolti nel progetto. Le attività del secondo anno hanno riguardato la pianificazione, progettazione e parziale implementazione di quattro modelli di di training, formazione, scambio e mobilità, rivolte a gruppi di PMI così come attività di disseminazione dei risultati parziali alle parti interessate e ad un pubblico più ampio;
- supporto ad oltre 25 richieste di PMI: incontri con piccole e medie imprese volti ad individuare le esigenze dell'azienda per poterle indirizzare verso lo strumento di collaborazione più funzionale e le competenze adeguate all'interno dell'Ateneo.

#### **4.2. Placement e Orientamento al Lavoro**

Di seguito si riepilogano le principali attività svolte nel 2022 nell'ottica di favorire l'occupabilità di studenti e laureati dell'Ateneo e l'incontro con il mondo del lavoro.

*Job placement/incontri con il mondo del lavoro.*

A causa della situazione generale connessa al Covid le attività nei primi mesi del 2022, sono proseguite in modalità esclusivamente online. Si ricorda che gli Organi Accademici avevano deliberato durante la fase

pandemica la gratuità per le imprese delle iniziative organizzate esclusivamente in modalità on line sino alla revisione della carta dei servizi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24/10/2022, ha deliberato una revisione della carta dei servizi alle imprese per attività di placement ed employer branding, prevedendo anche quotazioni per attività on line/ibride.

Nel 2023 sono state organizzate le iniziative sotto riportate.

**Job Incontra online:** è proseguito il format “*Job incontra online*”, modalità interattiva ed informale di incontro tra referenti HR, manager, laureande/i, laureati/e con testimonianze di eventuali Alumni inseriti in azienda. Sono stati organizzati 8 incontri con la partecipazione delle seguenti realtà aziendali: Crédit Agricole, Bugnion, ViaBizzuno, Tok Tok, Ferrovie dello Stato, Bureau Veritas. Il Campus di Rimini ha organizzato due incontri con: Luce sul mare e Novomatic Italia.

**Fashion recruiting week on line:** è stata realizzata una *recruiting week* online settoriale nell’ambito della moda organizzata su 4 giornate a cui hanno partecipato **11** aziende con posizioni aperte. Durante i singoli webinar le imprese si sono brevemente presentate, i referenti HR hanno illustrato le competenze richieste, i ruoli disponibili e i percorsi di carriera, le nuove professioni, le modalità di inserimento e selezione anche tramite le testimonianze di manager/Alumni. Al termine di ogni incontro una fase di Q&A ha consentito ai partecipanti di porre domande e chiarire dubbi specifici. Webinar, chat e attività sono stati seguiti complessivamente da **461** persone iscritte e sono stati effettuati **107** colloqui conoscitivi online.

**Career Day:** la prima iniziativa in presenza è stato il *Career day* svoltosi il **19 maggio 2022** presso Bologna Fiere con la partecipazione di **137** aziende e **2378** iscritti.

Sono poi seguite varie **giornate di incontro in presenza con singole realtà aziendali** con diverse modalità alcune presso le sedi aziendali o in occasione di iniziative delle stesse, altre presso sedi dell’Ateneo: Ferrari, Lamborghini, Marposs, Unicredit.

**Recruiting Day:** nel mese di ottobre 2022 è stato organizzato in presenza il “Recruiting Day di Scienze Mediche Veterinarie” con la partecipazione complessiva di 13 imprese, l’organizzazione di 7 workshop e 137 iscritti.

Sono proseguite le attività di aggiornamento e potenziamento connesse **alla bacheca on line annunci** di lavoro: le aziende abilitate ai servizi di pubblicazione offerte di lavoro ed estrazione Cv dalla Banca Dati di Ateneo sono state oltre 8.000; nel 2021 sono stati pubblicati 5434 annunci e scaricati oltre 70.000 CV.

Orientamento al lavoro.

Il Servizio di Orientamento al Lavoro – in collaborazione con il Ce.trans- Dip. Psicologia- accompagnano laureandi e neo-laureati nella fase di ingresso nel mondo del lavoro fornendo strumenti per la definizione di competenze, attitudini, aspirazioni, nell’acquisizione di informazioni sulle opportunità occupazionali e nello sviluppo di strategie di ricerca del lavoro

Di seguito i principali servizi erogati:

-accoglienza e informazioni sui servizi/percorsi;

-strumenti per valorizzare la presentazione di sé (seminari e laboratori interattivi su curriculum vitae e lettera di accompagnamento, breve auto presentazione, linkedin);

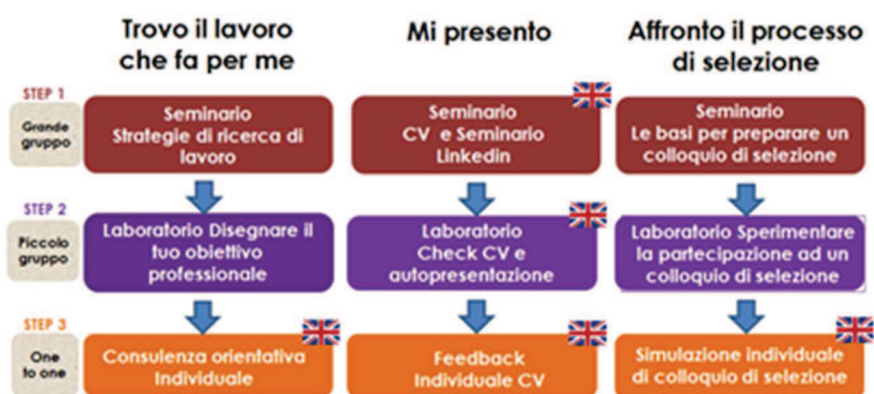
-seminari e laboratori interattivi per supportare la fase di selezione e in particolare per affrontare i primi colloqui di lavoro (nelle varie modalità tra cui quelle on line) e attraverso simulazioni individuali di colloqui;

-seminari per delineare gli obiettivi professionali e impostare la ricerca del lavoro: reperire informazioni sul mercato del lavoro, valutare le opportunità, networking e personal branding.

-consulenza orientativa individuale per chiarire il proprio obiettivo professionale e perfezionare il proprio percorso di orientamento al lavoro;

video on line su cv e colloquio.

Si riporta la tabella riepilogativa dei 3 principali percorsi di orientamento:



*New: simulazione di colloqui di gruppo*

Sono inoltre stati organizzati specifici seminari in preparazione agli eventi di placement/recruiting settoriali nonché iniziative in collaborazione con l'Associazione Almae Matris Alumni con testimonianze di Alumni in merito a percorsi di carriera, nuove professioni, sperimentando un nuovo programma di mentoring per accompagnare lo studente nella fase di transizione verso il mondo del lavoro

#### 4.3. Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale

L'Ateneo promuove l'innovazione e il trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di creare un collegamento tra la ricerca e la società e di connettere l'offerta di competenze e tecnologie con la domanda del mercato e i bisogni della comunità

Nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico, due unità del Knowledge Transfer Office sono dedicate, in particolare, alla tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ateneo attraverso attività di:

- diffusione della cultura della proprietà intellettuale all'interno dell'Ateneo;
- consulenza e supporto al personale dell'Università per la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dei risultati di ricerca;
- gestione del portafoglio di titoli di proprietà intellettuale dell'Ateneo.

- supporto alla negoziazione e alla redazione delle clausole contrattuali per la gestione della proprietà intellettuale nell'ambito delle attività di ricerca commissionata e collaborativa e nell'ambito delle convenzioni per il finanziamento dei dottorati di ricerca.
- negoziazione e stipula di accordi per il trasferimento di titoli di proprietà intellettuale d'Ateneo.

Durante il 2022 le attività si sono articolate come segue:

Tutela della proprietà intellettuale:

- 27 nuove domande di brevetto depositate;
- 69 estensioni all'estero di brevetti già depositati negli anni precedenti;
- 1 estensione all'estero di varietà vegetale già depositate;
- 33 invenzioni identificate (invention disclosures);
- 15 procedimenti di secretazione tesi di laurea e/o di Dottorato di ricerca;
- 6 contratti di condivisione di titoli di proprietà intellettuale tra Unibo e contitolari.

I costi per la gestione del portafoglio di titoli di PI d'Ateneo sono stati pari a circa 530.000 euro, di cui 37.000 sostenuti dai Dipartimenti, in calo rispetto al 2021 (636.000 euro circa, di cui 30.000 sostenuti dai Dipartimenti).

Valorizzazione della proprietà intellettuale:

- 6 contratti di licenza/opzione/prelazione di brevetto;
- 1 contratto di licenza software;
- 2 contratti di licenza/opzione/prelazione di varietà vegetali;
- 2 contratti di licenza di know how;
- 2 contratti di licenza di brevetti/software/know-how, in attuazione delle clausole standard in materia di diritti di proprietà intellettuale e industriale deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- 3 contratti di cessione di brevetti/software/know-how, in attuazione delle clausole standard in materia di diritti di proprietà intellettuale e industriale deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- 35 accordi di riservatezza relativi a titoli di proprietà intellettuale dell'Ateneo.

I proventi da sfruttamento della proprietà intellettuale nel 2022 sono stati pari a circa 1.7 Meuro, in aumento rispetto ai circa 689.000 euro del 2021; buona parte degli stessi è vincolata al pagamento dell'equo premio agli inventori e al trasferimento alle strutture dipartimentali di afferenza, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di proprietà industriale e intellettuale.

Nel 2022, nell'ambito delle iniziative "Proof of Concept", è terminata la 2a edizione del Bando POC, cofinanziato per 320.000 € dal MISE tramite il programma di valorizzazione "AlmaValue", e sono iniziati i progetti del 3° bando, nell'ambito del quale si stanno sviluppando 7 brevetti/domande di brevetto d'Ateneo.

Nel 2022 è proseguita l'attività del KTO relativa a due progetti finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici Trasferimento Tecnologico delle università italiane:

- Progetto "Feed-KT" (Feeding Knowledge Transfer in the context of bioeconomy: dalle "cucine" di ricerca dell'Alma Mater le innovazioni agro-food sulle "tavole" delle imprese)
- Progetto "ExploitAction" (Consolidamento delle azioni per incentivare l'Exploitation dei brevetti dell'Università di Bologna).



#### 4.4. Supporto all'imprenditorialità

In tema di supporto alla creazione di imprese innovative che nascono dallo sfruttamento dei risultati della ricerca, in collaborazione con l'incubatore Almacube srl, nel 2022 sono state accreditate 5 nuove imprese spin-off.

Sono state consolidate le seguenti iniziative di supporto alla diffusione e sviluppo della cultura imprenditoriale in Ateneo:

- **AlmaEclub:** si tratta di un club interdisciplinare di docenti e ricercatori dell'Università di Bologna a supporto dello sviluppo della cultura imprenditoriale, finalizzato alla realizzazione del percorso formativo dedicato ai ricercatori e dottorandi per lo sviluppo di proposte imprenditoriali, tra le quali Advanced Academy e Basic Academy.
- **Advanced Academy** è il ciclo di incontri dell'Università di Bologna che ha l'obiettivo di supportare la creazione di impresa e valorizzare i risultati della ricerca. Il percorso è funzionale anche per la preparazione alla "Call for business plan" che premia lo sviluppo dei migliori progetti imprenditoriali proposti da docenti e ricercatori. Nel 2022 l'iniziativa ha registrato 48 iscrizioni.
- **Basic Academy** è un momento di formazione e supporto per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale, in funzione alla candidatura del bando di Ateneo 'Call for spin-off Projects'. Nel 2022 l'iniziativa ha registrato 37 iscrizioni.
- **Call for spin off Projects:** È un Bando rivolto a docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi che desiderino portare sul mercato risultati e progetti di ricerca con alto livello di innovazione. Mira a supportare lo sviluppo precompetitivo di risultati di ricerca protetti con titoli brevettuali per una loro validazione tecnica e commerciale anche ai fini della valorizzazione delle innovazioni universitarie attraverso imprese spin-off d'Ateneo. Nel 2022 sono state presentate sette proposte progettuali, di cui tre sono state finanziate.
- **Call for business plan:** si tratta di un Bando rivolto a docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi con l'obiettivo di selezionare e supportare, con specifiche azioni di accompagnamento, i progetti che abbiano raggiunto un livello di maturità tale da consentire uno sviluppo a mercato sostenibile. Nel 2022 sono state presentate sette proposte progettuali, di cui quattro sono state finanziate.
- **Call for start up:** è un bando rivolto a studenti con lo scopo di selezionare progetti imprenditoriali emergenti o già avviati, che hanno raggiunto un certo livello di maturità e che sono pronti ad accedere a percorsi di crescita e accelerazione. Il Bando si articola in due categorie:
  - "Idee Emergenti";
  - "StartUp già Costituite".

Nel 2022 l'iniziativa ha registrato 139 proposte progettuali, di cui 128 Idee emergenti e 11 Startup già costituite. Di queste, come previsto dal Bando, sono state selezionate le migliori 30 idee emergenti e 8 Startup già costituite.

- **Start up day:** si tratta di un evento per favorire l'incontro delle competenze e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile. Nel 2022 si è svolto a Maggio presso Palazzo Re Enzo a Bologna, registrando più di 2.000 iscrizioni. A seguito di un incendio scoppiato nella adiacente libreria per ragazzi, l'evento è stato interrotto a metà mattina e riproposto ad Ottobre 2022 presso gli spazi di Sala Borsa a Bologna. Lo scopo dell'evento è privilegiare il team meeting degli studenti selezionati nell'ambito della *Call for start up*. Le 30 proposte imprenditoriali sono poi state accompagnate attraverso un percorso formativo (PDAI) e di coworking;
- **Programmi formativi dedicati a studenti** con progettualità imprenditoriali al fine di supportarli nello sviluppo dell'idea di impresa (Welcome Kit, Programma di accensione imprenditoriale);

- **Organizzazione di eventi di sensibilizzazione** sulla cultura imprenditoriale, quali Social Business Change, StudEnt for Africa, Workshop nell'ambito della winter school "Realizzazione di un prototipo", Hackathon e Programmi di Open Innovation per lo sviluppo di progetti e idee innovative, tra cui CBI e Sugar, che partono da sfide lanciate da imprese e coinvolgono studenti appartenenti a diverse Università.
- **Supporto allo sviluppo di project work di diversi insegnamenti**, grazie al laboratorio di prototipazione per la sperimentazione di idee di impresa di ALMALABOR (Maker Space) tra cui:
  - Gestione dell'innovazione e dei progetti - n. corso 29206 – Numero partecipanti circa 100
  - Gestione dell'innovazione e dei progetti – n. corso 33935 – Numero partecipanti 30
  - Fondamenti dell'economia aziendale e dell'innovazione – n. corso 31403 – Numero partecipanti 100
  - Macchine automatiche T – n. corso 37065 – Numero partecipanti 90
  - Innovare attraverso il fare – n. corso 91985 – Numero partecipanti 25
  - Innovare attraverso il fare – n. corso 94139 – Numero partecipanti 25.

#### **4.5. Coordinamento fundraising per la Terza Missione**

L'attività nel 2022 ha riguardato i seguenti ambiti:

##### **A) Presidio e gestione delle sponsorizzazioni**

A seguito dell'analisi svolta nel 2021 sul processo complessivo di gestione delle sponsorizzazioni come delineato dalle Linee Guida sull'uso del marchio di Ateneo e gestione delle sponsorizzazioni (approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 26 marzo 2013) e della presentazione delle procedure operative avvenuta nella riunione dei Responsabili Gestionali di Dipartimento in data 19 gennaio 2022, l'attività degli uffici ha riguardato in primo luogo il supporto alle Strutture di Ateneo e l'analisi e predisposizione delle pratiche relative alle proposte di sponsorizzazione da sottoporre alla Commissione Marchio e Sponsorizzazioni.

Le proposte di sponsorizzazione sono state complessivamente 94: gli uffici hanno curato la redazione delle istruttorie necessarie allo svolgimento dei lavori della Commissione nonché la trattazione delle pratiche in riunione.

In secondo luogo, l'attività si è concentrata sulla revisione delle Linee Guida sull'uso del marchio di Ateneo e gestione delle sponsorizzazioni in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione delle relative disposizioni e procedure, con l'obiettivo di predisporre un nuovo Regolamento che evidenzia la funzione della sponsorizzazione quale strumento che favorisce e potenzia l'accesso a forme di finanziamento esterno, al fine di migliorare ed incrementare iniziative ed attività di Ateneo e qualità dei servizi già offerti, realizzando economie di spesa e/o nuove entrate.

La proposta di nuovo Regolamento sarà sottoposta all'approvazione degli Organi Accademici nel 2023.

##### **B) Istruttoria gruppo di lavoro per l'avvio e implementazione di una piattaforma digitale per la gestione delle donazioni on line e successiva analisi delle proposte di sviluppo del fundraising in Ateneo.**

L'attività ha riguardato il coordinamento dell'istruttoria svolta dal Gruppo di lavoro per l'avvio e l'implementazione di una piattaforma digitale per le donazioni in sostituzione del Dona Ora dismesso ad ottobre 2021. Il Gruppo di lavoro ha valutato due possibili soluzioni, quella dell'acquisto di una piattaforma digitale per la gestione delle donazioni online e di un software per la gestione dei dati derivanti dalle attività di fundraising (CRM) e quella della realizzabilità interna e ha concluso la propria attività il 22 luglio 2022.



Con riferimento all'implementazione di una piattaforma digitale per le donazioni, la decisione assunta dalla Direzione Generale, d'intesa con i Dirigenti Artec e Cesia, è stata di procedere alla realizzazione interna e si è entrati quindi nella fase di produzione.

In parallelo, gli uffici hanno avviato l'analisi (tutt'ora in corso) delle proposte di sviluppo del fundraising con riferimento a:

- le donazioni online per progetti di durata continuativa e caratterizzanti per l'Ateneo e per progetti temporanei di rilevante impatto sociale, interfacciandosi con il Settore Portale per l'impostazione delle pagine web di Ateneo;
- le possibili altre linee di sviluppo future del fundraising dell'Ateneo.

Tale analisi è condotta d'intesa con il delegato di riferimento.

#### **4.6. Brand Management**

L'attività nel 2022 ha riguardato la gestione del portfolio marchi dell'Ateneo tramite il presidio di tre macro attività: Protection ossia il presidio di tutte le registrazioni dei marchi dell'Ateneo quali rinnovi, deposito di nuovi marchi, ricerche di anteriorità e studi sulla registrabilità; Exploitation attraverso la conclusione di contratti di licensing, lo svolgimento di attività di merchandising in collaborazione con CUSB e infine la consulenza nelle clausole relative all'uso del marchio nella contrattualistica dell'Ateneo; Enforcement tramite il presidio dell'applicazione delle Linee Guida del Marchio di Ateneo approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 26 marzo 2013 e lo svolgimento di attività funzionali all'esperienza di azioni giudiziali e stragiudiziali, in collaborazione con gli uffici competenti, tese a impedire usi non autorizzati dei Marchi dell'Ateneo. Si segnalano in particolare:

##### **Protection**

Nell'ambito delle attività di protezione del marchio di Ateneo si è proceduto in data 06/06/2022 al rinnovo di n. 2 marchi nazionali cinesi: marchi figurativi n. 8762876 nella classe 44 e n. 8762880 nella classe 18; in data 07/07/2022 al rinnovo di n.6 marchi nazionali italiani: marchi figurativi n. 302012902023624; n. 302012902023623; n. 302012902023621; n. 302012902023622; n. 302012902023620; n. 302012902023625 nelle classi: 1,5,9,10,14,16,18,25,31,35,36,37,38,39,40,41,42,44; in data 03/08/2022 al rinnovo del marchio Europeo relativo a Azienda Agraria: marchio misto n. 011096617 nelle classi: 29,30,31,44.

Sono state eseguite diverse ricerche di anteriorità per verificare la registrabilità di nuovi segni grafici per distinguere specifiche attività di Ateneo. Nell'ottica del restyling del marchio dell'Ateneo, si è proceduto ad avviare le necessarie attività connesse alla valutazione della strategia di deposito del nuovo marchio.

Nel corso del 2022 è stato implementato il progetto della Brand Architecture dell'Ateneo.

##### **Exploitation**

Nel corso del 2022, nell'ambito dell'uso del marchio di Ateneo nei contratti di ricerca commissionata, è stato concluso un contratto di licenza del marchio di Ateneo declinato sul dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie con la società AGRAS DELIC SPA (Repertorio n. 13766/2022 Prot n. 243512 del 12/10/2022).

È stato inoltre concluso il contratto con CUSB per l'uso del Marchio di Ateneo nell'ambito delle attività istituzionali svolte dall'associazione. (Repertorio n. 5176/2022, Prot n. 82224 del 14/04/2022).

## Enforcement

Nel corso del 2022 sono state svolte attività istruttorie per SSRD - Unità professionale Servizi legali- sull'uso non autorizzato del marchio di Ateneo in ambito promo-pubblicitario.

## Commissione Marchio d'Ateneo e Sponsorizzazioni

È stato garantito il supporto della Commissione Marchio d'Ateneo e Sponsorizzazioni tramite il coordinamento della segreteria della Commissione, la redazione delle istruttorie necessarie allo svolgimento dei lavori della Commissione nonché della trattazione delle pratiche in sede di riunione.

### 4.7. Iniziative di Public Engagement

Nel corso del 2022 l'Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione ha proseguito nelle attività di comunicazione e divulgazione della ricerca e della cultura.

- L'Università di Bologna ha organizzato il primo evento divulgativo Multicampus, nell'ambito delle celebrazioni dell'anniversario dei cinquant'anni dall'approvazione della Convenzione UNESCO (1972) per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale, attraverso un cartellone di iniziative scientifiche e divulgative organizzato in collaborazione con le principali istituzioni del territorio ed esteso a tutte le sedi del MultiCampus.

L'iniziativa "**Patrimonio dell'Umanità. 50 anni dalla Convenzione UNESCO: riflessioni nei Campus dell'Alma Mater Studiorum**" ha rappresentato un'occasione di dialogo sui molteplici aspetti della cultura del patrimonio. Da ottobre a dicembre 2022, **ogni sede dell'Alma Mater Studiorum ha ospitato un ciclo di convegni**: al Campus di Ravenna si è parlato di restauro, conservazione, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio, considerando anche l'aspetto architettonico; Rimini si è occupato di patrimonio dell'umanità, turismo e sostenibilità; Cesena si è concentrata su patrimonio naturale e paesaggio; Forlì ha coordinato l'analisi sulla partecipazione della società civile alla tutela e valorizzazione del patrimonio e alla tutela della diversità culturale; mentre a Bologna hanno avuto luogo i lavori dedicati all'analisi giuridica della Convenzione del 1972 e del suo forte impatto pluridimensionale, unitamente ai problemi e alle prospettive riguardanti il ruolo del management e dei software per la conservazione del nostro patrimonio culturale

Oltre alla trattazione generale dello strumento pattizio dell'UNESCO, gli studiosi dell'Alma Mater sono stati chiamati a presentare **proposte di divulgazione** attraverso una serie di **appuntamenti sul territorio**, organizzati dai Campus come ulteriori momenti di coinvolgimento della società sul tema del patrimonio culturale.

- Nel 2022 è inoltre proseguito l'impegno di valorizzazione degli spazi e della storia, nel cuore della cittadella universitaria, le **visite guidate nei palazzi storici** dove si svolge la vita universitaria.
- **La Notte dei Ricercatori**: il 30 settembre 2022 si è tenuta la Notte Europea dei Ricercatori, iniziativa che ha coinvolto ricercatori di Bologna, Cesena e Cesenatico, Forlì e Predappio, Ravenna e Rimini, organizzata nell'ambito del progetto europeo SOCIETY Ripensaci finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie Grant (G.A. n. 101061722).

Parola chiave dell'edizione 2022 è stata "Ripensaci". Attorno a questo concetto sono state progettate e promosse iniziative di divulgazione della ricerca secondo tre direttrici: sviluppo e sostenibilità, ambiente e persone, accesso alla conoscenza e digitalizzazione. La ricerca è stata proposta come strumento per cambiare la prospettiva che ognuno di noi ha rispetto alla realtà circostante e come

mezzo per rivedere comportamenti e prassi consolidate da mettere in discussione per lo sviluppo di una società più sostenibile.

La manifestazione si è svolta in presenza in Piazza Lucio Dalla (es. Tettoia Nervi) a Bologna e nelle città della Romagna sede dei campus universitari (Cesena, Forlì e Predappio, Ravenna, Rimini). La sera dell'evento sono stati coinvolte oltre 269 ricercatrici e ricercatori (153 uomini e 116 donne) nelle diverse sedi dell'ateneo. La partecipazione ha confermato i trend precedenti con un totale di 5.351 partecipanti in tutte le sedi. Dai 178 questionari di partecipanti adulti raccolti da tutte le sedi dell'evento, 64% hanno partecipato alla manifestazione per la prima volta – percentuale superiore all'edizione 2021. I rispondenti hanno dichiarato di essere venuti a conoscenza dell'iniziativa attraverso i siti web degli enti partner del progetto (32,4%) e passaparola (24,8%). L'età dei partecipanti è stata variabile, con una partecipazione consistente di giovani in età universitaria (27,7% nel range 18-25 anni), ma anche una maggiore risposta degli over 40 rispetto all'edizione 2021 (23,4% nel range 41-50 anni; 18,4% nel range 51-50 anni). Come nel 2021, ci sono infatti più studenti universitari (28,2%) e lavoratori (26,1%) tra i rispondenti. Elevato il numero di risposte provenienti dal genere femminile (60,9%), il 7,4% ha indicato di non avere la cittadinanza italiana.

- **Aspettando la Notte dei Ricercatori** – E' la rassegna che include iniziative di natura divulgativa dedicate alla ricerca e a cura dell'ateneo o in collaborazione con il partenariato, centrate su temi di attualità e rilevanza scientifica. I destinatari sono stati le scuole e la cittadinanza e gli eventi si sono svolti in presenza nei mesi precedenti la Notte (agosto-settembre).
- **Aperitivi scientifici:** conversazioni dal vivo tra ricercatori e pubblico su temi di attualità. Gli appuntamenti svolti al CostArena, Via Azzo Gardino 48, Bologna, ai quali hanno partecipato docenti dell'Ateneo in qualità di relatori sono stati: "CONFINI", "CATASTROFE", "DIPENDENZE", "COMUNICAZIONE", "INTELLIGENZA".

**La ricerca va in città (...e dintorni):** rassegna di tour guidati alla scoperta del territorio svolte con i ricercatori e in collaborazione con gli stakeholder del territorio. I ricercatori Alma Mater hanno partecipato in particolare alle visite: "LE VIE DELLA BELLEZZA: BOLOGNA, CITTÀ UNIVERSITARIA", AUGUSTO RIGHI E "L'INTUIZIONE DELL'ESPERIMENTO", "FAKE: DI BUFALE SI MUORE", "IL RIFUGIO ANTI AEREO DI VILLA REVEDIN", "LE VIE DELLE STELLE", "STRADA CHE VAI, PIANTA CHE TROVI".

**Marconi: radio beyond radio (2022: Celebrating 100 years of the BBC)** - in collaborazione con la Fondazione Guglielmo Marconi. Speech sui 100 anni dalla fondazione della BBC - British Broadcasting Corporation, l'emittente radio nazionale più antica del mondo. A seguire visita guidata alla scoperta del Museo Marconi.

**Seminare il futuro** - in collaborazione con la Fondazione Golinelli. Dialogo sulla ricerca nell'ambito dell'agroalimentare, le nuove pratiche sostenibili a tutela della biodiversità e degli agricoltori nell'era dei cambiamenti climatici e dell'aumento della popolazione. In parallelo "**Storie di animali!**" - Attività di storytelling digitale rivolta a bambine e bambini dai 7 ai 10 anni, per realizzare un filmato animato dedicato all'evoluzione delle forme di vita che abitano la terra

**Chi ha paura dell'economia?** - in collaborazione con il CUBO - Museo d'impresa del Gruppo Unipol. Talk per approfondire il ruolo dell'economia rispetto ad alcuni importanti aspetti della nostra società.

**La musica che trasforma e cura** - in collaborazione con il CUBO - Museo d'impresa del Gruppo Unipol. Tavola rotonda per approfondire le prospettive che possono aprirsi nell'incontro tra musica, medicina e psicologia, attraverso la contaminazione di linguaggi e conoscenze.

**La ricerca universitaria in e sul carcere** - in collaborazione con il Polo Penitenziario bolognese. Incontro dedicato alle detenute e ai detenuti del carcere di Bologna, a cura del Polo Universitario Penitenziario bolognese in collaborazione con il PUP di Ferrara.

**"To bite or not to bite"** - in collaborazione con il Liceo Malpighi di Bologna. Dialogo a più voci tra studentesse e studenti delle Scuole superiori Malpighi e professori dell'Università di Bologna sul tema dello spreco alimentare.

**Galvani for future** - in collaborazione con il Liceo Galvani di Bologna. Studenti del 4° e del 5° anno del Liceo Galvani - affiancati da dottorande/i del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" dell'Università di Bologna - hanno presentato quattro laboratori hands on rivolti agli studenti del biennio su meccanochimica, pila di Volta, fuel cells, biosensori e loro applicazione. A seguire Lectio Magistralis sulla chimica sostenibile svolte da docenti Unibo.

#### **Incontri a tu per tu con i ricercatori per le scuole**

Lezioni a cura dei ricercatori dell'ateneo su argomenti scientifici dedicati al mondo della scuola secondaria di secondo grado. In totale sono state/i coinvolti 894 studentesse e studenti e 11 scuole tra Bologna e campus solo dall'ateneo di Bologna.

- **@Uniboper – Public Engagement Research** - E' il canale Instagram ufficiale dedicato alla ricerca e alla cultura targata Alma Mater rivolto ai giovani e alla cittadinanza, attivo dal mese di settembre 2021, seguito da una comunità di circa 3.500 followers (dati aggiornati a fine 2022). Racconta in modo accattivante e con un linguaggio non scientifico, le scoperte provenienti dal mondo della ricerca, i progetti in corso, le storie delle ricercatrici e dei ricercatori, valorizza i luoghi della ricerca e della cultura, promuove eventi e iniziative di divulgazione. Uniboper è un acronimo ma anche un gioco di parole: PER come Public Engagement e impegno pubblico dell'ateneo PER la ricerca, PER la cultura, PER i giovani, PER la società.

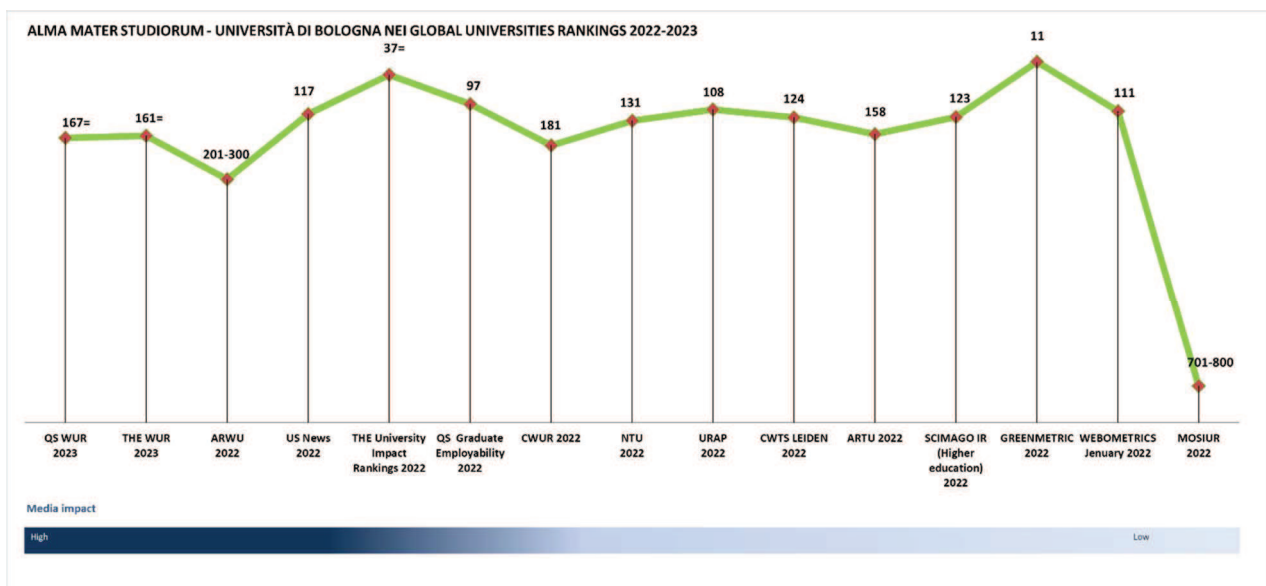
Dettagli tecnici: Nome profilo: @uniboper, Nome bio: UNIBO Public Engagement, Hashtag ufficiale: #uniboper

- **Lo Spazio Digitale "Alma Lectio" e "Research Corner" sulla Piattaforma Spreaker**  
Dal 2021 è attivo lo spazio podcast sul canale istituzionale Spreaker i cui contenuti sono disponibili anche sulle piattaforme Spotify, Apple Podcast, Google Podcasts, IHeartRadio e Amazon Alexa. Due le rubriche dedicate alla divulgazione scientifica. **AlmaLectio** presenta le Lectio Magistralis tenute da scienziati, intellettuali e personaggi illustri che nel corso degli anni sono stati invitati dall'Università di Bologna per condividere il loro sapere e contribuire alla divulgazione della conoscenza. **Research Corner** è lo spazio virtuale sulla piattaforma spreaker dell'Ateneo dove la ricerca si mette al microfono attraverso rubriche dedicate a temi di attualità che aiutano a comprendere le sfide della nostra società e gli strumenti e le soluzioni che la ricerca fornisce. Nel 2022 è stata realizzata la rubrica "ANTROPOCENE" con cinque puntate audio per affrontare da una prospettiva interdisciplinare come l'essere umano sta condizionando l'ambiente terrestre e i progressi della ricerca per capire e definire i tempi che stiamo vivendo.
- **PhD Storytelling** - Percorso laboratoriale rivolto alle dottorande e ai dottorandi dell'Università di Bologna, in collaborazione con l'Unione giornalisti italiani scientifici-UGIS, per favorire l'apprendimento di tecniche di comunicazione scritta di natura divulgativa e sensibilizzarle/i sull'importanza di comunicare la ricerca alla società in maniera semplice ed efficace. L'iniziativa, avviata in via sperimentale nel 2022, si inserisce all'interno di un contesto più ampio che vede l'Alma Mater impegnata nella valorizzazione della ricerca e delle sue ricadute attraverso iniziative di divulgazione rivolte al grande pubblico, alle giovani generazioni, ai giornalisti e ai media. L'edizione 2022 ha coinvolto circa una trentina di dottorande e dottorandi. Dal percorso sono scaturite due

rassegne editoriali con articoli divulgativi sulla ricerca dei giovani ricercatori pubblicate sul sito dell'UGIS e sulla rivista online dell'Università di Bologna, l'Unibomagazine.

- **Campagna 5x1000** – La campagna 5x1000 | 2022 ha avuto come buona causa il sostegno ai progetti di ricerca e alle azioni che avevano lo scopo di individuare possibili soluzioni agli effetti collaterali della pandemia sulle fasce più giovani della popolazione, soprattutto in relazione al loro rapporto con la comunità di studio e nell'ambito delle attività formative e sociali. Per questo sono stati realizzati 11 video su temi legati a progetti di ricerca connessi al tema indicato, è stata pubblicata sul canale Uniboper di Instagram la serie “Le parole condivise” con il racconto di alcuni studenti sulla loro esperienza e realizzato un confronto sul tema con docenti, ricercatrici e ricercatori. Ad ogni progetto è stata inoltre dedicata una pagina divulgativa su <https://site.unibo.it/5x1000/it/5x1000-2022> che ha raccolto gli obiettivi dei singoli interventi e il loro impatto sulla società. La campagna ha utilizzato una strategia multicanale (radio, sponsorizzazioni online, offline, video stazioni) online e offline.

#### 4.8 Ranking internazionali



Nel 2022 l'Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione ha continuato a monitorare l'andamento dell'ateneo nelle classifiche internazionali, in collaborazione con ARAG - Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione. All'uscita dei principali ranking viene svolta un'attività informativa nei confronti dei colleghi di Area e dei delegati Ricerca nei dipartimenti. Complessivamente, l'ateneo mantiene le proprie posizioni nei ranking a maggior impatto mediatico, riportati nella parte sinistra della tabella, tra la 167esima e la 161esima posizione. Si confermano le eccellenze per gli ambiti dell'impatto sostenibile (37esima nel Times Higher Education Impact ranking e 11esima in GreenMetric).

#### Attività per il Presidio di qualità di Ateneo

Le classifiche per ambito disciplinare interessano particolarmente i dipartimenti dell'ateneo, i quali possono utilizzare tali risultati come ulteriori elementi per la propria autovalutazione nei processi di quality assurance e per rafforzare la loro reputazione internazionale. A questo scopo l'Unità professionale Qualità e Ranking di ARTEC, su mandato del Presidio della Qualità di Ateneo, realizza ogni anno 31 report ranking dipartimentali by subject nel quale viene stimato l'apporto di ciascun dipartimento alla standing di ateneo in un particolare ambito disciplinare mappato da QS. La proxy è basata sul numero di addetti alla ricerca appartenenti a SSD associati dal Presidio al subject QS.

Il report è stato utilizzato anche per altri scopi: le audizioni annuali dei dipartimenti da parte del Consiglio di Amministrazione 2022; e per la creazione di una pagina dedicata al ranking QS nella sezione “premi e riconoscimenti” nei siti dipartimentali. Si veda ad esempio la pagina del dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche <https://dimec.unibo.it/it/dipartimento/premi-e-riconoscimenti>



## Premi e riconoscimenti



### QS World University Rankings by Subject

L'Università di Bologna è il primo ateneo d'Italia per numero di discipline nella top 100 del QS World University Rankings by Subject: 25 su 51.

Il nostro dipartimento contribuisce in maniera significativa al posizionamento dell'ateneo tra le università top 100 nell'ambito Medicine e top 170 nell'ambito Nursing.

## 4.9. Valutazione della Ricerca e della Terza Missione

### 4.9.1 La nuova valutazione della ricerca di Ateneo

Dopo la pausa del biennio 2020-2021, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid19 e alla sovrapposizione con il terzo esercizio nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2015-2019), **l'Ateneo ha ripreso la valutazione interna della ricerca** in concomitanza con la pubblicazione dei dati relativi agli esiti della VQR.

Le riflessioni sui risultati della VQR hanno indirizzato il processo di **revisione della valutazione interna** da parte della Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo, l'organismo attivato nel 2013 per condurre la valutazione annuale della produzione scientifica di docenti e ricercatori. Tale azione si inquadra nel Piano Strategico 2022-2027, dell'Ateneo, che nell'Obiettivo 20 prevede il rafforzamento della qualità della ricerca con l'adozione di pratiche di valutazione in sintonia con quelle nazionali volte a incentivare la qualità della produzione scientifica.

Nella seduta del 29 aprile 2022 il Rettore ha illustrato alla Commissione il principale **obiettivo strategico della nuova VRA**: migliorare la qualità complessiva della ricerca e accrescere le opportunità di un buon esito nelle valutazioni nazionali. La Commissione ha quindi avviato un processo di revisione del modello VRA per garantirne l'adeguamento all'evoluzione dei modelli in uso nel contesto nazionale. L'attività è stata svolta alternando sedute plenarie (15) e ripetuti momenti di confronto e condivisione con le 18 commissioni disciplinari di area (*panel*).

Nell'ottobre 2022 gli Organi di Ateneo hanno **approvato lo schema generale della nuova valutazione**, che è unitario per tutte le aree e che utilizza un indicatore (*Punteggio VRA*), costituito da un parametro quantitativo



basato sulle soglie ASN e da un parametro qualitativo basato sulla valutazione dei prodotti selezionati da docenti e ricercatori.

### Meccanismo di valutazione basato su un indicatore quali-quantitativo

$$P_{VRA} = P_S \times W_S + P_P \times W_P$$

Punteggio VRA =  $\underbrace{\text{Punteggio soglie} \times \text{Peso soglie}}_{\text{Parametro quantitativo (da soglie ASN)}} + \underbrace{\text{Punteggio prodotti} \times \text{Peso prodotti}}_{\text{Parametro qualitativo (valutazione prodotti «VQR-like»)}}$

#### Parametro quantitativo

- $P_S$  varia fra 0 e 1 ed è calcolato sulla base del numero di soglie ASN superate dal ricercatore, secondo una tabella di corrispondenza definita e uguale per tutte le aree
- Le aree possono decidere autonomamente il **peso  $W_S$**  (max 0.25 e uguale per tutti all'interno dell'area) e il **numero di soglie** da superare (2 o 3; nel caso di 2 soglie, non è specificato quali)

#### Parametro qualitativo

- $P_P$  varia fra 0 e 1 ed è calcolato su **3 o 4 lavori**, a scelta dell'area, in un arco di **5 anni**
- I panel classificano i lavori in **cinque categorie** (A-E) alle quali corrispondono punteggi
- Il conferimento dello stesso lavoro da parte di più ricercatori viene gestito coerentemente con le regole della VQR 2015-2019, attraverso il «prodotto equivalente»



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Nel **primo bimestre 2023** i lavori sono proseguiti per definire i **criteri di valutazione delle 18 aree disciplinari** previste dalla VRA. Dopo la loro approvazione nel febbraio 2023, il Prorettore per la Ricerca ha organizzato **cinque incontri** per presentare questo importante cambiamento a docenti e ricercatori interessati dalla valutazione dell'Ateneo (3031 persone). In questi incontri, organizzati per raggruppamenti di aree VRA, sono stati illustrati il meccanismo della VRA2022, i criteri generali, i criteri di area e le funzionalità principali del software di supporto alla selezione. La registrazione delle presentazioni e il materiale informativo sono stati depositati nella Intranet di Ateneo.

Il **primo esercizio della nuova VRA**, avviato nel dicembre 2022 e rivolto a 3031 docenti e ricercatori, dovrebbe concludersi **entro l'estate 2023**. Dopo la chiusura della VRA la Commissione prenderà in esame lo svolgimento del processo e gli esiti della valutazione per analizzarne adeguatamente sia i punti di forza sia gli aspetti da migliorare e per formulare eventuali proposte da applicare nella VRA 2023. I risultati di questa analisi saranno oggetto di una relazione presentata agli organi di Ateneo.

Nelle future riflessioni su metodi e strumenti della valutazione interna della ricerca l'Ateneo farà riferimento anche alle attività della *Coalition for Advancing Research Assessment* (<https://coara.eu/>), un'importante iniziativa promossa dal Consiglio d'Europa con l'obiettivo di migliorare il sistema di valutazione della ricerca.

L'Ateneo di Bologna ha aderito con convinzione alla coalizione sottoscrivendo l'*Agreement on Reforming Research Assessment* e partecipando all'assemblea costitutiva del 1° dicembre 2022 in cui sono stati sottoscritti i documenti di governance, le regole procedurali e il codice di condotta della Coalizione ed è stato eletto lo Steering Board incaricato di coordinare i futuri sviluppi dell'iniziativa, che comprende il Prof. Menico Rizzi, componente del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca.

#### 4.9.2 Ri-valutare la Terza Missione: nuovi orientamenti del modello istituzionale

La **riflessione sugli esiti della VQR 2015-2019** e sui criteri definiti dal gruppo interdisciplinare di valutatori ha guidato le scelte dell'Ateneo nella valutazione interna della Terza Missione (TM), che era stata attribuita nel 2018 all'Osservatorio per la Valutazione della Terza Missione, una commissione con il compito di elaborare e aggiornare principi, criteri e metodi per la valutazione e di favorire buone pratiche coerenti con gli obiettivi istituzionali incentivandone la condivisione nella comunità accademica.

**Principali risultati dell'Ateneo nella VQR 2015-2019 relativamente alla Terza Missione** (fonte: *Rapporto di Istituzione*, tabella 7.10: l'indicatore R4 è una misura diretta della qualità: quando è > 1 il punteggio medio dell'Istituzione è superiore al punteggio medio complessivo).

Istituzione	Somma punteggi (p)	# Casi studio attesi (q)	Valutazione media (M=p/q)	R4	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	Num. istituzioni quartile	% Casi studio A	% Casi studio B	% Casi studio C	% Casi studio D	% Casi studio E
Bologna	13.5	16	0.84	1.24	10	98	4	1	24	31.25	62.5	6.25	0	0

Poiché la valutazione nazionale ha confermato e rafforzato una **visione fortemente interdisciplinare e trasversale della TM**, la struttura dell'Osservatorio, basata su 17 ambiti disciplinari nella prospettiva di una valutazione individuale, è stata modificata nel gennaio 2022, con l'adozione di importanti **modifiche al regolamento**, che ne hanno parzialmente ridefinito la missione e che prevedono:

- un'organizzazione per competenze di dominio nei diversi ambiti TM con la gestione della componente disciplinare nell'aggregato più ampio delle 5 macroaree di Ateneo;
- la diffusione della cultura della terza missione come responsabilità istituzionale condivisa;
- una più stretta relazione con i referenti dipartimentali per la TM.

Nel corso del 2022 il nuovo Osservatorio ha avviato una **prima ricognizione delle fonti dati** per il monitoraggio delle attività TM partendo dalle informazioni relative al Public engagement, il cui modello dei dati è stato analizzato nel primo semestre del 2022 nel quadro di uno specifico obiettivo dirigenziale.

Nel maggio 2022 l'Osservatorio, parallelamente all'**esame qualitativo dei casi studio** presentati per la VQR e della loro valutazione, ha costituito **6 gruppi di lavoro interni** relativi a specifiche tematiche della TM già selezionate da ANVUR per il monitoraggio e per la valutazione nazionale. I gruppi di lavoro e forniranno il proprio contributo per definire i criteri da proporre all'Ateneo per la valutazione dipartimentale.

#### Gruppi di lavoro tematici OTM

Gruppo	Componenti
Valorizzazione della ricerca	Walter Cabri, Marco Di Felice, Maria Clelia Righi
Produzione di Beni Pubblici (beni artistici e culturali)	Luca Ciancabilla, Luca Zan
Produzione di Beni Pubblici (tutela della salute)	Giacomo Biagi
Produzione di Beni Pubblici (formazione permanente)	Roberta Bonetti
Produzione di Beni Pubblici ( <i>Public Engagement</i> )	Federico Fanti, Paola Italia, Stefania Pellegrini



<b>Produzione di Beni Pubblici (inclusione, open science, SDGs)</b>	Maria Letizia Guerra
---	----------------------

Questo nuovo corso della valutazione e le attività svolte dall'Osservatorio sono state un importante punto di riferimento nella preparazione di un **bando di Ateneo per il finanziamento di iniziative di Terza Missione**. Il bando, predisposto negli ultimi mesi del 2022, sarà emanato nei primi mesi del 2023 con l'obiettivo dichiarato di promuovere presso i dipartimenti una visione sempre più integrata della didattica, della ricerca e della responsabilità sociale e di generare un significativo impatto sociale, culturale ed economico con azioni efficaci e durature.

Tra le attività svolte dall'Osservatorio nel 2022 figurano inoltre diverse **iniziative di informazione e di confronto** nelle quali sono stati coinvolti i delegati dipartimentali per alimentare il dialogo interno agevolando la condivisione di informazioni ed esperienze e per rafforzare l'impegno esterno promuovendo il contributo della comunità Unibo al trasferimento delle conoscenze, all'impegno sociale e alla produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale.

#### **Iniziative di informazione e di confronto promosse dall'Osservatorio TM**

<b>Data</b>	<b>Tema</b>	<b>Destinatari</b>
<b>26/04/2022</b>	Incontro con i referenti TM dei dipartimenti	Osservatorio TM e referenti TM dei dipartimenti
<b>13/05/2022</b>	Incontro con il Prof. Sauro Longhi, coordinatore del Gruppo di Esperti della Valutazione per la Terza Missione nella VQR 2015-2019	Riunione interna OTM
<b>12/07/2022</b>	Presentazione delle attività delle Aree amministrative Unibo (Unità di processo KTO; Ufficio Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; Sistema Museale di Ateneo); Obiettivi e indicatori dipartimentali di Terza Missione nel triennio 2019-2021	Osservatorio TM e rappresentanti delle aree amministrative
<b>22/09/2022</b>	Incontro con l'Area medica	Osservatorio TM e referenti TM area medica
<b>06/10/2022</b>	Incontro con l'Area umanistica	Osservatorio TM e referenti TM area umanistica
<b>13/10/2022</b>	Incontro con l'Area scientifica	Osservatorio TM e referenti TM area scientifica
<b>13/10/2022</b>	Incontro con l'Area sociale	Osservatorio TM e referenti TM area sociale

<b>27/10/2022</b>	Incontro con l'Area tecnologica	Osservatorio TM e referenti TM area tecnologica
<b>10/11/2022</b>	Incontro formativo con ANVUR sulle prospettive nazionali della Terza Missione.  Relatrici: Prof.ssa Alessandra Celletti; Dott.ssa Sandra Romagnosi	Osservatorio TM e referenti TM dei dipartimenti
<b>02/12/2022</b>	Incontro formativo "Best practices in Public Engagement".  Relatrici: Prof.ssa Roberta Mazza (esperienza REF in UK); Prof.ssa Marta Entradas (progetto MORE-PE)	Osservatorio TM e referenti TM dei dipartimenti

#### **4.10. Servizio Giuridico**

Nel corso del 2022 il Servizio Giuridico ha fornito i seguenti servizi:

-consulenza giuridica interna ad uffici e settori di ARTEC mediante negoziazione, revisione e redazione di convenzioni, contratti, accordi e protocolli nell'ambito di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, collaborazioni di ricerca con soggetti pubblici e privati, e in materia contrattuale, di sperimentazioni cliniche, di diritto d'autore e di diritto amministrativo, per 174 consulenze;

- consulenza giuridica alle strutture dell'Ateneo per accordi e convenzioni di collaborazione, contratti di ricerca e consulenza commissionata, applicazione del Regolamento Conto terzi, contratti di sperimentazione clinica e in materia di contrattualistica nazionale e internazionale, diritto amministrativo, per 76 consulenze;

-consulenza giuridica ad altre Aree dell'Ateneo per la stipula di accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati, convenzioni e contratti di ricerca e in materia di anticorruzione e trasparenza, privacy e sperimentazioni cliniche, diritto d'autore e diritto amministrativo, PNRR per 14 consulenze;

-supporto per "gare attive" ai Dipartimenti, per 54 procedure di gara.

#### **4.11 Comunicazione web**

Nel corso del 2022 alle consuete linee di attività legate all'analisi, concept ed evoluzione di siti e progetti web, all'ideazione e progettazione dell'esperienza utente, al supporto tecnico e alla formazione specifica per le redazioni sono stati sviluppati specifici filoni di lavoro con la finalità di alzare la qualità e l'efficacia dei siti web di Ateneo sia a livello di contenuti che a livello di performance complessiva sui motori di ricerca. In particolare, sono state portate avanti nuove attività su tre linee:

Contenuti web

Rientrano in questa linea:

- Consulenze di web content e language design, web content strategy
- Attività di web copywriting
- Gestione diretta di alcuni siti web dei servizi centrali dell'Ateneo

Progettazione web

Rientrano in questa linea:

- Consulenza su immagini per web
- Consulenza su accessibilità servizi web e documenti digitali
- Consulenza newsletter
- Ideazione e realizzazione illustrazioni, infografiche e altri elementi per il web

Monitoraggio performance siti

Rientrano in questa linea:

- SEO audit periodici
- Content audit su accessibilità e usabilità
- Monitoraggio ed elaborazione dati statistiche siti web

Ai 43 progetti svolti nel corso dell'anno si sono quindi affiancate 50 attività di consulenza specifica su siti e sezioni la cui finalità richiesta dalla struttura committente era legata a obiettivi di comunicazione web per la terza missione e public engagement.

Tra i progetti si possono segnalare alcuni più spiccatamente orientati alla diffusione e all'engagement nei confronti della società:

#### ***Migrazione dei siti delle biblioteche interdipartimentali***

Nata dall'esigenza tecnologica di passare ad una piattaforma web nuova, la migrazione è diventata l'occasione per ripensare il content design dei siti delle biblioteche. Ricerca e analisi hanno evidenziato quanto le biblioteche accademiche attraverso l'apertura al territorio e l'attenzione al contesto locale si avvicinino sempre più al concetto di learning centre. La riorganizzazione dei contenuti per migliorarne il taglio divulgativo ha portato alla creazione di una struttura comune a tutte le 12 biblioteche. Questa omogeneità rende riconoscibile l'appartenenza al sistema d'ateneo garantendo evidenza alle identità specifiche di ognuna.

#### ***Sito del piano strategico***

La volontà di rendere partecipe la comunità tutta alle azioni del piano strategico di Ateneo ha dato vita al sito che nasce come strumento di condivisione e trasparenza per: offrire una panoramica complessiva del Piano; consentirne una consultazione rapida e puntuale in risposta a specifiche esigenze delle varie tipologie di utenti; documentare, con tempestività e chiarezza, la progressiva realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano.

Le pagine sono progettate per rivolgersi tanto alla comunità dell'Ateneo quanto alla società tutta, e sono state ovviamente realizzate secondo requisiti di accessibilità e inclusività tali da consentirne una corretta fruizione da ogni dispositivo, in ogni condizione, da chiunque.

#### ***Revisione canale Terza missione dei Dipartimenti***

Con la crescente consapevolezza dell'importanza per le strutture di investire energia e lavoro sul miglioramento della comunicazione, sono aumentati i dipartimenti che richiedono attività di consulenza sia per avere supporto nell'individuare una web content strategy su misura per le loro specificità, sia per richiedere un web content design quando lo stato di maturazione di obiettivi e target a cui riferirsi è più alto. L'attività, conclusa su Farmacia e Biotecnologie – FaBiT, Scienze mediche veterinarie - DIMEVET e Chimica

"Giacomo Ciamician" – CHIM, ha portato ad individuare un format standard per rendere sostenibile tali attività per tutti i dipartimenti.

### ***Revisione sito Alumni***

Per poter potenziare e ottimizzare la performance del sito dell'associazione AMA è stata svolta un'attività di revisione della web content strategy. L'analisi ha consentito di focalizzare meglio gli obiettivi e il target di riferimento, dando come esito i pilastri della strategia da utilizzare come paradigma su cui si è ridisegnata l'organizzazione e il language design dei contenuti.

### ***Content design siti dedicati a eventi di Ateneo***

Il 2022 è stato caratterizzato da molte attività di consulenza di content design e tra i tanti siti interessati, quelli dedicati a eventi centrali di Ateneo si inseriscono sicuramente nel solco dell'attività legata al public engagement e impatti della terza missione. L'efficacia degli interventi ha consentito performance buone sui motori di ricerca e sulla user experience dei siti:

- StartUp day
- Uniboat
- Aldrovandi 500
- Sito per conferenza Salute Mentale
- Student Ambassador
- Evento sulla violenza sulle donne
- Sito evento per progetto Sentire l'inglese
- Sito evento Ti presento il tirocinio
- Sito Evento Ceslic
- Sito evento Constitutional Acts of Scotland
- Edufin
- Settimana della sicurezza
- CRBA
- Welcome Day PHD della Masini II edizione
- Centro Ricerche sulle didattiche attive.